

COMUNE DI SCANDICCI
(PROVINCIA DI FIRENZE)

CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 APRILE 2011
INIZIO ORE 16,48

Argomento N. 2

OGGETTO: Interrogazione Gruppo PRC su mancata apertura della RSA.

Parla il Presidente Merlotti:

<< Colleghi, buon pomeriggio. Per le interrogazioni iniziamo dal Punto n. 2 con l'interrogazione al Punto n. 2 dell'ordine dei lavori. Interrogazione del Gruppo del Partito della Rifondazione Comunista sulla mancata apertura della R.S.A. Risponde l'Assessore Fallani. Prego, Consigliera Mugnaini. >>

Parla il Consigliere Mugnaini (PRC):

<< Mi rivolgo all'Assessore perché avrà già letto l'interrogazione, però vorrei fare un po' di cronistoria anche. Oramai questa RSA è diventata come la novella dello stento. Si deve aprire sempre ma non si apre mai. Comunque, quello che io trovo diciamo non corretto è che anche i Consiglieri e specialmente i capigruppo devono avere notizie attraverso la stampa. Infatti, si apprende attraverso la stampa dell'ennesimo rinvio. E non solo si apprende dalla stampa l'ennesimo rinvio, ma si apprende anche dalla stampa che c'è la mancanza di agibilità della stessa struttura, quando in realtà l'agibilità doveva già essere da diverso tempo, perché visto che si doveva aprire ad ottobre, sicché si presuppone che l'agibilità della struttura doveva già esserci ad ottobre. Pertanto, ritengo che come Consigliere intanto di avere il diritto di avere le notizie in primis dallo stesso Assessore e non attraverso gli organi di stampa. E poi chiedo di sapere la motivazione della mancata agibilità e se i soldi, siccome si parlava di avere cambiato che lì ci andava gli uffici perché ci siamo accorti che c'era un risparmio degli affitti che si doveva pagare, e che nelle passate legislature lo stesso Assessore Naldoni aveva affermato che i 400 mila Euro, che si sarebbe risparmiato dall'affitto, si sarebbero investiti nel sociale. Volevo sapere se avevate mantenuto lo stesso impegno dell'investimento nelle quote sociali. >>

Parla l'Assessore Fallani:

<< Buon pomeriggio. Innanzitutto a domanda rispondo: io faccio l'amministratore pro tempore, non faccio il giornalista e quindi mi viene fatta la

domanda in Consiglio Comunale io rispondo in Consiglio Comunale nelle forme istituzionalmente corrette. Fatto sì è che i giornalisti fanno il loro lavoro ed hanno fatto a gara a spararle più grosse in questi giorni. Si assommava una sparatoria sembrava di essere in tempo di guerra. Prima di tutto è quello dell'assenza dell'agibilità. Io mi sono fatto fare una relazione dalla parte tecnica di ASL. Come voi sapete io l'ho detto mille volte, io non ho dato mai né una data di apertura, né mai ho detto che la responsabilità dell'intero processo sugli immobili e sulla gestione del servizio e sui lavori precedentemente fatti era in carico completamente all'amministrazione comunale, perché sono abituato a prendere la responsabilità quando il percorso, il processo lo gestisco interamente. Quando invece ho a che fare con soggetti proprietari, gestori ed appaltatori terzi, come voi devo fare le domande ed ottenere le risposte. In questo caso si tratta di ASL neanche di S.D.S dove noi siamo, come sapete altrettanto bene, quota parte. Allora, ieri pomeriggio dopo il colloquio avuto telefonico con l'Ing. Meucci della ASL ho avuto la sua relazione tecnica come un documento dato alla amministrazione, in cui si dà tutti i riferimenti del caso. Se volete la cronistoria la fo pure io perché sull'immobile di Via Vivaldi la scadenza dei lavori era sull'immobile di Via Vivaldi non sulla R.S.A, era datata 21 maggio 2010. 122 giorni più tardi è stato aperto il contenzioso da parte di ASL in danno alla ditta appaltatrice dove ora pende un concordato preventivo sempre in danno in cui i lavori non fatti a norma e a regola d'arte sono oggetto di concordato preventivo. Al momento, oggi c'è stato anche lì grande confusione, sono stato chiamato dalla Segreteria del Sindaco stamani mattina, allora sono presenti tutte le compatibilità di carattere urbanistico, edilizio e di sicurezza compresa l'agibilità. Leggo testualmente: allo stato attuale la R.S.A quindi il secondo piano dell'immobile dispone di un edificio dotato di tutte le autorizzazioni, edilizie, urbanistiche e di sicurezza necessarie per l'avvio dell'attività. La struttura inoltre è già dotata di tutte le attrezzature necessarie per l'esercizio. Allora, che vuol dire? Vuol dire che da un punto di vista urbanistico, edilizio e di sicurezza la R.S.A è apposto, tant'è vero che oggi, e sono stato presente all'ultima parte della riunione che è durata tutta la mattina, c'è stata terminata non più tardi di mezzora fa prima dell'inizio della Conferenza dei capigruppo, io sono stato all'ultima parte pur non essendo un soggetto diciamo in qualche modo parte della riunione, è stato consegnato l'immobile, quindi il secondo piano della R.S.A, le chiavi in mano alla Cooperativa Ancora, che è il soggetto gestore che ha vinto l'appalto. Okay? Questo è il dato di oggi. Tutto il resto sono butade di stampa e rincorse a sparatorie più grosse, una più grossa di un'altra, come date, contro date ecc. Ad oggi Ancora ha le chiavi in tasca per aprire la R.S.A. La domanda prima da cittadino e poi da amministratore, che ho fatto alla Cooperativa Ancora ed al suo Presidente è: quando aprite? Va bene? Loro hanno, innanzitutto voglio fare una parentesi: non viene mai citata in tutte queste discussioni, che prima vanno sulla stampa e poi vanno nella dialettica politica, anche questo c'è da

riflettere sulla metodologia con cui si lavora all'interno della relazione corretta fra istituzioni. Allora, quando apriranno? Allora loro, Ancora ha fatto su mille curriculum ha selezionato 500 persone, ha fatto 500 colloqui ed ha assunto ad oggi 36 persone di cui 20 O.S.S., 4 ausiliari, 6 infermieri, il Direttore, il centralinista, l'autista, il fisioterapista, il manutentore e l'animatore di area. Allora, 36 okay? Allora, da lunedì 2 maggio, dove ad oggi Ancora in mano le chiavi, prenderanno servizio a scaglioni queste 36 persone. A Scandicci si apre un servizio sociale che dà risposta a 36 persone di cui la maggior parte era disoccupata. Cioè questo è un dato che dobbiamo acquisire come valore, se è un valore il lavoro, l'art. 1 della nostra Costituzione. E gli ho detto quando aprirete? Noi abbiamo bisogno di due settimane, mi ha detto, per il personale, per mettere apposto le suppellettili, mobili, tutta l'attività che devono fare e stiamo lavorando su una data che è soltanto un elemento legato alle agende del Sindaco e del Direttore della ASL, Ingegner Marroni per l'apertura alla cittadinanza. Si parla dal 17 al 19 maggio stanno cercando una data molto probabilmente il 19 maggio per l'apertura della R.S.A, che mi hanno spiegato la Cooperativa Ancora si deve fare ad R.S.A vuota, prima dell'arrivo del primo paziente.

Dopo di che, una volta inaugurata formalmente, ma è un elemento formale perché il 2 inizia il servizio di Ancora, cioè inizia l'attività di Ancora all'interno, verrà il primo ospite. Allora, saranno 38 gli ospiti e quant'altro. Sulle quote sociali poi una volta definite ve le dico perché è un elemento legato, come sapete, alla contrattazione e basta. Quindi, manteniamo l'impegno e a questo punto la data ve l'ho data, insomma. Se è questo che preme più che il servizio in quanto tale. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie Assessore Fallani. Collega Mugnaini, ha qualcos'altro da aggiungere oppure è soddisfatta così? Prego. >>

Parla il Consigliere Mugnaini (PRC):

<< Solo una riflessione. Intanto, sulla stampa non esce solo l'opposizione con le sue cose, ma molto spesso ci vedo anche l'Assessore prima ancora di saperle io, le cose le sa per dire la stampa. Sicché, volevo dire, ognuno voglio dire poi si guarda in sé perché tutti escono. A me si dà poche volte perché, francamente, sulla stampa ci esco veramente poche volte. E su questo va bene.

Le altre cose sono: i 36 lavoratori non credo che oggi sia, voglio dire è un dovere dare da lavorare alla gente, è un dovere aprire una R.S.A che ha una storia lunghissima, che molto probabilmente è costata molto più di quello che doveva costare. Sicché non è che uno debba dire guardate si è dato le chiavi e

bisogna cantare tutti vittoria perché entra 36 persone a lavorare. Bene, siamo contenti, ma è un diritto dei cittadini avere il lavoro intanto per incominciare. Seconda di poi qui, francamente, di soldi ne è stati buttati tanti e ne verrà buttati altrettanti. Sicché, ecco Assessore tutto nella regola e tutto normale.>>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene, grazie. >>

Argomento N. 1

OGGETTO: Interrogazione Gruppo PRC sulla Privatizzazione dell'ATAF.

Parla il Presidente Merlotti:

<< Per l'interrogazione al Punto n. 1 attendiamo il Sindaco. Consigliere Mugnaini per l'interrogazione al Punto n. 1, così poi possiamo procedere con il Consiglio Comunale. Prego, l'interrogazione al punto n. 1 quella sulla privatizzazione dell'ATAF. Risponde il Sindaco. Prego.>>

Parla il Consigliere Mugnaini (PRC):

<< Perfetto. Mi scusi, signor Morrocchi, si potrebbe spostare perché mi para la visualità? Lei cambia troppo spesso posto. Allora, sì questa è una interrogazione che come gruppo consiliare, ma come Rifondazione abbiamo presentato un po' in tutti i comuni anche della Piana ecc, della Provincia, dopo che il Presidente di ATAF ha detto che avrebbe venduto ad una società privata ATAF. Allora, appunto, come lei vede molto probabilmente vede già. Considerato che il Presidente dell'ATAF ha annunciato la volontà di vendere il 40% delle azioni della SPA a soggetti privati.

Che i lavoratori, insieme a tutte le organizzazioni sindacali, hanno scioperato il 4 aprile 2011 contro tale scelta di privatizzazione. Preoccupati per il futuro del servizio di trasporto pubblico, perché è importante il trasporto pubblico, delle loro condizioni lavorative e non solo.

Considerato che il Comune di Scandicci è socio azionista dell'ATAF SPA.

CHIEDO DI SAPERE:

- in quale assemblea dei soci e con quale motivazione e votazione è stata presa la decisione di vendere il 40% delle azioni ai privati.

- Quale è la posizione in merito espressa dal Comune di Scandicci. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Prego signor Sindaco. >>

Parla il Sindaco Gheri:

<< Bisogna inquadrare questa scelta. E' un problema che potrebbe essere una opportunità. Va inquadrato in un contesto in cui è il trasporto pubblico locale in questi anni e in questi mesi. Il primo: il drastico taglio che è stato fatto dal Governo e quindi poi dalla Regione sui trasferimenti sul trasporto pubblico locale. E' un dato inequivocabile al quale poi siamo stati costretti anche noi

perché nel Bilancio, che voi avete approvato, che ha approvato il Consiglio Comunale, anche da parte dell'Amministrazione Comunale c'è stata una riduzione dell'investimento sul trasporto pubblico locale per quanto riguarda la spesa corrente. Dall'altro c'è la scelta della Regione di fare una gara unica al livello regionale. E quindi una gara unica in cui ad oggi pare mettere insieme ferro e gomma, è chiaro che la riflessione in un orizzonte di questo tipo qui ha senso ancora avere una azienda in cui poi non ha i presupposti per poter partecipare o avere capacità di vincere la gara nella sua interezza? Oppure parteciperebbe ad un raggruppamento di aziende in cui il peso dell'azienda fiorentina sarebbe molto, ma molto piccolo se si mette insieme gomma e ferro. Gomma e ferro significa mettere tutto il trasporto regionale su ferro, tutto il trasporto che sta facendo Ferrovie.

Dall'altra il fatto che ATAF è una azienda che, al di là del Bilancio del 2010, che sarà in pareggio, poi è una azienda che strutturalmente invece determina Bilanci non in pareggio. E quindi, se continuiamo di questo passo, arriverà un anno in cui dovremo fare l'abbattimento di capitale con una cosa certa, che hanno già detto tutti i Comuni soci, e non rifaremo la ricapitalizzazione di ATAF. E quindi una volta abbattuto il capitale c'è bisogno di trovare qualcuno che i soldi ce li rimetta per fare andare avanti l'azienda. Perché una cosa io ce l'ho certa: la ricapitalizzazione si è fatta una volta alcuni anni fa, non possiamo continuare a ricapitalizzare una azienda che determina perdite tutti gli anni. Da qui la riflessione fatta all'interno dei soci ATAF e da me voglio dire sostenuta ed anche resa pubblica ormai da un po' di tempo sulla necessità di individuare partner privati per questa azienda. Perché le soluzioni sono tre: o il pubblico ricapitalizza ed i Comuni hanno detto no. Quindi, o ricapitalizza solo il Comune di Firenze, legittimo a farlo, o si trova qualcuno che porta capitale nella azienda, oppure purtroppo non rimane altro che, dopo che si è fatto l'abbattimento di capitale, dopo che si è ricreato perdite su perdite non rimane altro che portare i libri in tribunale perché nelle aziende si fa così. E questa quindi è la strada che noi vogliamo evitare.

Allora, nelle assemblee dei soci a novembre e a febbraio è stato dato mandato al Consiglio di Amministrazione di ATAF di procedere ad incaricare a febbraio un advisor che potesse costruire una ipotesi di scissione della azienda, quindi da una parte tenere diciamo il patrimonio e dall'altra fare invece ATAF gestioni cioè la società che gestisce il servizio. E' stato dato mandato al Consiglio di Amministrazione di individuare, cosa che ancora ha da fare, un advisor per vedere se questa operazione, di scissione di ATAF, creazione di ATAF gestioni sia una operazione che sta in piedi e se sta in piedi l'operazione di trovare soggetti partner che possono acquisire il 40%, ma è una cifra ancora non fissata, di questa azienda. Cioè dell'azienda che gestisce il trasporto pubblico. Questo è l'obiettivo, è il mandato che ha avuto il Consiglio di Amministrazione. E' evidente che quando arriveremo ad avere il piano industriale, cioè quando è una operazione che può stare in piedi, tutti i Consigli Comunali saranno

chiamati a decidere se essere favorevoli o no a questo tipo di operazione. Per ora è una operazione solamente interna alla organizzazione dell'azienda e quindi il fatto che non si è portato nessun atto nei Consigli Comunali. Quindi, questa è l'ipotesi su cui si sta lavorando e appena ci sono le condizioni, i numeri ed un quadro definito, è chiaro che poi l'ultima parola spetta ai Consigli Comunali e noi non verremo meno da questo passaggio. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie signor Sindaco. Collega Mugnaini, prego. >>

Parla il Consigliere Mugnaini (PRC):

<< E' vero che ATAF è sempre stata una azienda che ha dovuto usufruire dei fondi in continuazione dagli enti locali e dai Comuni ecc. Dico però è anche vero che, molto probabilmente, nei Consigli di Amministrazione non si è mai gestito questa azienda in maniera, perché non è detto che il privato è bello e il pubblico deve sempre andare male. Delle volte si può gestire un pubblico in maniera privatistica anche. Questo non è mai stato fatto e questo ha comportato che abbiamo sempre, in qualche maniera, fatto dei servizi non inerenti a quello che chiedevano i cittadini. Io mi ricordo quando avevamo il tram si distrusse il tram per andare su gomma. Ed anche all'epoca l'ATAF era in passivo. Dopo la scelta della gomma si scelse, se vi ricordate, i doppi tram all'inglese. Andò di moda molto i doppi tram all'inglese e anche quella non fu una scelta, diciamo, mirata e forse volutamente in qualche maniera non considerata. Poi siamo tornati a fare una scelta di un autobus lunghissimo, tipo treno, che per la nostra città molto probabilmente non era molto consono ed abbiamo investito degli altri soldi in un'altra scelta che molto probabilmente era sbagliata per come era la tipologia della città. Voglio dire non mi sembra che i Consigli di Amministrazione di ATAF siano molto lungimiranti e molto, molto accorti, ecco.

Ora, io aspetterò di capire meglio quello che sta succedendo e poi in Consiglio Comunale si riaprirà la battaglia. Grazie. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie Consigliera Mugnaini. >>

Argomento N. 1

OGGETTO: Insediamento della seduta. Designazione degli scrutatori. Surrogazione del Consigliere dimissionario Tiziana Pini.

Parla il Presidente Merlotti:

<< Colleghi, vi invito a prendere posto, ad inserire la vostra scheda che registra la presenza. Bene, colleghi, invito il Segretario a fare l'appello. Prego, Segretario.>>

**** Il Segretario Generale procede ad effettuare l'appello dei Consiglieri presenti, che risultano essere in numero di 25.***

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene, si nominano scrutatori i Consiglieri Lanini, Pieraccioli e Punturiero. Colleghi, allora adesso si procederà con la delibera di surroga della Consigliera dimissionaria Tiziana Pini. Quindi, tra un attimo. Collega Batistini e collega Martini per gli interventi sulle comunicazioni poi dopo quando si procede prima.

Un attimo, prego è aperta la votazione per la delibera di surroga. Chiusa la votazione. Presenti al voto 25, astenuti zero, votanti 25, favorevoli 25, contrari zero. La delibera è approvata.

Per questa ora si procederà anche con il voto per l'immediata eseguibilità. Prego, è aperto il voto per l'immediata eseguibilità. Chiusa la votazione. Presenti al voto 25, astenuti zero, votanti 25, favorevoli 25, contrari zero, anche l'immediata eseguibilità è approvata.

Quindi, invito il Consigliere Savini a prendere posto tra i banchi del Consiglio Comunale. >>

Argomento N. 1/ter

OGGETTO: Approvazione verbali delle sedute del 5, 12 e 13 aprile 2011.

Parla il Presidente Merlotti:

<< Colleghi, ora proseguiamo con l'approvazione dei verbali delle sedute del 5, 12 e 13 aprile u.s. E' aperta la votazione, prego colleghi.

Chiusa la votazione. Presenti al voto 25, 1 astenuto, votanti 24, favorevoli 24, contrari zero, approvato. >>

Argomento N. 2

OGGETTO: Comunicazioni del Sindaco e del Presidente del Consiglio.

Parla il Presidente Merlotti:

<< Colleghi, per le comunicazioni molto rapidamente, come ho anticipato in Conferenza dei Capigruppo, volevo ricordare il compleanno, i 102 anni del Premio Nobel, nonché senatrice a vita Rita Levi Montalcini, che li ha compiuti esattamente venerdì scorso. Quindi a lei, credo, i nostri più sinceri auguri per quello che ha dimostrato con il proprio impegno per tutta la sua vita e che continua a fare anche oggi nonostante i 102 anni. Comunque, un bel traguardo e quindi mi sembrava corretto ricordare questo avvenimento, questa importante data.

L'altra comunicazione, che ci tenevo a ricordare, Vittorio Arrigoni assassinato il 14 aprile u.s. a Gaza per mano di estremisti, proprio da quelle persone che lui si era impegnato a difendere, a difenderne i diritti, a testimoniare con la propria presenza in Palestina in particolare e che ha, purtroppo, invece pagato con la propria vita una difficoltà tutta interna a quel movimento, a quell'area. I funerali si sono svolti alla presenza di migliaia di persone ed anche alla presenza di Monsignor Capucci Vescovo di Gerusalemme. Ci tenevo appunto a ricordarlo perché anche lui come tanti italiani è uno di quegli italiani impegnati nel mondo da una parte o dall'altra, a torto o a ragione, ma che ha pagato questo impegno con la propria vita e ci tenevo a ricordare questo fatto.

Per le comunicazioni io non ho altro, non so se il Sindaco. Allora, la parola al Sindaco e poi ai Consiglieri che ne hanno fatto richiesta. Prego signor Sindaco. >>

Parla il Sindaco Gheri:

<< Tre comunicazioni. La prima, come avete visto dai giornali, lunedì ho partecipato alla manifestazione del 25 Aprile all'Altare della Patria perché è stata data la medaglia al valore civile a Mario Pucci, questo giovane iscritto al Partito Fascista che vide volantinare probabilmente i suoi conoscenti volantini contro il fascista. Fu preso dalle squadracce fasciste e non volle dire chi erano coloro che avevano volantinato, per questo fu ucciso. E quindi gli è stata riconosciuta una medaglia d'oro al valore civile consegnata dal Presidente Napolitano. Il cerimoniale prevede che la medaglia, non avendo figli, ma un nipote, sia data al Comune di nascita. Ed in quegli anni lì dove è nato il Pucci era Casellina e Torri, anche se ora è già Firenze, e quindi la medaglia verrà al Comune di Scandicci. Penso, poi l'organizzeremo insieme al Prefetto, perché dobbiamo riorganizzare un'altra iniziativa in cui il Prefetto consegna la medaglia al Comune di Scandicci e penso che possa essere l'occasione di un

Consiglio Comunale fatto in modo solenne anche con le altre autorità, in cui ci viene consegnata all'Amministrazione la Medaglia al Valore Civile.

La seconda. Mi permetto, penso che sia poi opinione di tutto il Consiglio Comunale, di esprimere solidarietà all'Arma dei Carabinieri per questo bestiale avvenimento, che è successo l'altro giorno in Provincia di Grosseto. E quindi la solidarietà della nostra città alle famiglie dei due carabinieri e all'Arma dei Carabinieri. Questo per il servizio davvero che fanno sul nostro territorio e per l'impegno ed il sacrificio che, come si vede da questi fatti, può essere sempre il pericolo che c'è dietro l'angolo per una futilità di elementi, che non si riesce a capire ecco che cosa abbiamo di fronte.

La terza comunicazione questa in anticipo rispetto a quello che ho detto prima sulla medaglia al valore civile, perché mi permetto di dirlo, ma oramai è cosa ufficiale, sono chiamato come Amministrazione domenica prossima a consegnare le medaglie, in questo caso di cavalierato al lavoro, e mi fa particolarmente piacere che sarà Patrizia Ciabattini che riceverà la medaglia di Cavaliere del Lavoro in occasione del...eh? Maestra del Lavoro e quindi con particolare piacere darlo ad una Consigliera Comunale domenica in Palazzo Vecchio. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie signor Sindaco. Per le comunicazioni, prego Consigliere Batistini. >>

Parla il Consigliere Batistini (PDL):

<< Grazie Presidente. Io, intanto, mi aggrego alla solidarietà che il Sindaco ha fatto verso l'Arma dei Carabinieri, in particolare ovviamente in riferimento a quei due carabinieri malmenati in Provincia di Siena. Poi, volevo tornare un attimo sul clima di tensione che si è vissuto nelle settimane scorse all'interno del Consiglio Comunale, invitando nuovamente, già per la verità avevamo approvato all'unanimità una mozione nei mesi scorsi proprio per questo, per evitare dei comportamenti non degni di una seduta di un Consiglio Comunale dove comunque rappresentiamo i cittadini. Invito il Presidente del Consiglio, il Sindaco ancora una volta a cercare di fare rispettare quanto meno il Regolamento a tutti i Consiglieri perché se uno esprime le proprie idee è giusto che ci sia diritto di replica, poi ci sono i voti, però restiamo nel regolamento.

E, sempre per quanto riguarda questa vicenda, volevo capire dal Presidente del Consiglio, in riferimento all'articolo, che era uscito poi sulla Nazione nella quale sembra ha riportato per lo meno alla voce di Merlotti ci sono dichiarazioni prettamente politiche. Io non sono riuscito però a capire se quella dichiarazione è stato un errore di stampa, era del Capogruppo del PD Ragno, oppure del Presidente del Consiglio perché mi sembravano più dichiarazioni effettivamente del capogruppo, visto che il Presidente del Consiglio dovrebbe

tenere un ruolo super partes, in quanto la funzione del Presidente del Consiglio gli impone questo, è stato votato da tutti. Insomma, mi auguro che sia stato un errore di stampa. Grazie. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Consigliere Martini, se mi permette, su questo rispondo subito al Consigliere Batistini. Consigliere Batistini, in riferimento a quell'articolo non sono le mie parole, ma sono quelle del Capogruppo del Partito Democratico, Antonio Ragno, che aveva fatto un comunicato stampa e non so per quale motivo c'è stato, come dire, questo errore da parte della stampa, della Nazione di Firenze, attribuendo a me frasi che io chiaramente non ho riportato e non ho usato assolutamente. Quindi, questo ci tengo a chiarirlo immediatamente. Prego, Consigliere Martini per le comunicazioni. >>

Parla il Consigliere Martini (Gruppo Misto):

<< Sì, grazie Presidente. Poco fa, durante le interrogazioni, l'Assessore Fallani, rispondendo ad una interrogazione della Consigliera Mugnaini, ha ipotizzato una nuova data per l'apertura della R.S.A intorno, mi sembra, al 19 maggio adesso mi sembra di ricordare questa data. Dopo di che oggi è stata data finalmente in gestione la struttura alla Società Ancora Servizi. Io però, a questo punto, non posso fare a meno di riportare qui in Consiglio quanto la città ha dovuto in questa settimana, suo malgrado, assistere. Ad uno stucchevole e desolante teatrino nel quale l'Assessore Fallani, che mi dispiace essere adesso assente, ha fatto un po' la parte dell'indignato speciale giocando allo scaricabarile con Società della Salute della quale lui stesso fa parte ed ASL. Questo reputiamo sia un qualcosa che francamente non possa più essere accettato. Questa Amministrazione Comunale è diventata negli anni lo zimbello di tutte le altre amministrazioni per l'incapacità dimostrata in questa vicenda. Non è possibile, infatti, fare finta di dimenticare che tutta la realizzazione dell'opera è stata seguita da un Assessore, che era il Presidente della Società della Salute ed il responsabile ANCI sanità in Toscana. Non è possibile fare finta di dimenticare come sono andate le cose. Nel Piano Sanitario 1980-'82 vengono stanziati 1 miliardo di lire per realizzare una R.S.A a Scandicci. Negli stessi anni, dall'80 all'88 anche Lastra a Signa ed altri Comuni della Provincia di Firenze ricevono finanziamenti per realizzare R.S.A. Tutte quante sono terminate e ben funzionanti. Altro che fare gli arrabbiati versando lacrime di coccodrillo. La dimostrazione di incapacità e la disfatta della Sinistra a Scandicci sono talmente grandi ed evidenti che dovrebbe coerentemente, a nostro avviso, vedere le sue dimissioni, signor Sindaco, in quanto è lei che rappresenta la città nella Conferenza dei Sindaci...>>.

Parla il Presidente Merlotti:

<< Collega Martini, siamo nelle comunicazioni. >>

Parla il Consigliere Martini (Gruppo Misto):

<< E' una comunicazione infatti. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Sì, però chiedere addirittura le dimissioni. >>

Parla il Consigliere Martini (Gruppo Misto):

<< Quanto tempo ho? >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< No, no prego cinque minuti. Nelle comunicazioni chiaramente si può...>>

Parla il Consigliere Martini (Gruppo Misto):

<< Cinque minuti saranno. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Manifestare sentimenti di interesse locale o generale, ma ora sulle dimissioni del Sindaco. >>

Parla il Consigliere Martini (Gruppo Misto):

<< In quanto lei, Sindaco, rappresenta la città nella Conferenza dei Sindaci della Zona Nord Ovest ed è il responsabile della salute dei cittadini di Scandicci.

Il segno di questa vergogna, protratta nel tempo, è alla portata di tutti e sta anche nel numero ridotti di posti letto. Sono almeno cinque anni che questa Amministrazione è a conoscenza di questa realtà, c'erano quindi tutti i tempi per potervi porre rimedio, non con varianti, ma con ampliamenti alla struttura per renderla economicamente sostenibile. Niente di tutto questo è stato fatto. Eppure il progetto qualcuno immaginiamo lo avrà approvato a suo tempo, sarà passato nelle commissioni, ci saranno state approvazioni da parte della Giunta? Come è stato possibile arrivare a stravolgerlo completamente oggi? Riguardando, ad esempio, Città Comune del 1999...>>.

Parla il Presidente Merlotti:

<< Collega Martini, poi le lascio concludere e (PAROLE NON COMPRENSIBILI - VOCE SOVRAPPOSTE)...però le volevo far comprendere che siamo nelle comunicazioni. >>

Parla il Consigliere Martini (Gruppo Misto):

<< Appunto, questa è una comunicazione. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< E quindi non si può aprire su questa questione un dibattito. L'argomento è sicuramente interessante e importante. >>

Parla il Consigliere Martini (Gruppo Misto):

<< Lei non lo aprirà se lei non ritiene di aprirlo. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< E' importante, anche ai fini dell'opposizione lo comprendo, può produrre...>>

Parla il Consigliere Martini (Gruppo Misto):

<< L'R.S.A in questi giorni mi sembra molto importante. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Lei ha la possibilità di poter produrre atti, cioè interrogazioni, mozioni. No, no ma lei poi...>>

Parla il Consigliere Martini (Gruppo Misto):

<< Poi dopo c'è il recupero? >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Certo, ma non si preoccupi. Però le voglio far capire che lei nelle comunicazioni sta andando oltre quello che è, come dire, l'opportunità che viene concessa perché...>>.

Parla il Consigliere Martini (Gruppo Misto):

<< Dopo sarà nelle sue facoltà. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Ma no, ma nelle comunicazioni non si apre un dibattito. Quindi, lei ha gli strumenti attraverso le interrogazioni o mozioni o ordini del giorno, lavoro in commissione, sollecitare alcuni atti, capisce? Altrimenti...>>

Parla il Consigliere Martini (Gruppo Misto):

<< Io penso che anche gli altri Consiglieri condividano con me il fatto che argomenti, che nelle settimane sono stati così importanti...>>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Sì, però non si può aprire un dibattito. >>

Parla il Consigliere Martini (Gruppo Misto):

<<...per la cittadinanza debbano avere una loro valutazione, quanto meno l'interrogazione. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Però su questo tema, ma su questo tema...>>

Parla il Consigliere Martini (Gruppo Misto):

<< Visto che l'ordine del giorno tratta di altre cose, poi dopo voglio dire. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Ma siccome su questo tema, su questo argomento la collega Mugnaini ha fatto una interrogazione, giustamente, l'Assessore ha risposto, l'invito...>>

Parla il Consigliere Martini (Gruppo Misto):

<< Quella era una interrogazione della collega Mugnaini, questa è una comunicazione. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Ho capito, ma la invito a fare una comunicazione che però non porti ad aprire un dibattito che non si può aprire. E' questo il tema. Presenti una mozione o un ordine del giorno, faccia delle interrogazioni. >>

Parla il Consigliere Martini (Gruppo Misto):

<< Posso concludere? >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Prego. >>

Parla il Consigliere Martini (Gruppo Misto):

<< Sappiamo benissimo che abbiamo 190 anziani ricoverati in RSA fuori dal nostro Comune, e quindi sarebbe forse il caso che l'Amministrazione dicesse a questo punto che per almeno un altro secolo le cose resteranno così, quindi questi anziani non avranno purtroppo possibilità di tornare a Scandicci, anche per la riduzione di posti letto di cui ho parlato prima. Futuro e Libertà quindi non ci sta, e vado a concludere, ad assistere a questo gioco che è diventato un gioco perverso. Il danno, arrecato alla collettività da 30 anni di ritardi per una struttura di fondamentale importanza come la R.S.A., è enorme e qualcuno dovrà risarcire la città di tutto questo.

Ci auguriamo, altresì, che queste considerazioni e gli articoli pubblicati sulla stampa, anche di recente, siano fatti oggetto di una attenta verifica da parte della Corte dei Conti affinché valuti l'entità del danno arrecato alla collettività. Danno che credo tutti i Consiglieri e dico tutti, dovrebbero, sul quale dovrebbero ben riflettere. Grazie. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< La invito di conseguenza a produrre quegli atti, Consigliere Martini, per permettere poi al Consiglio di poter aprire un dibattito e una discussione, cosa che non è possibile nelle comunicazioni. Grazie.

Prego Consigliere Morrocchi per le comunicazioni. >>

Parla il Consigliere Morrocchi (PD):

<< Grazie Presidente. Me lo sono scritto così almeno non rischio di perdere qualche passaggio. Allora, nelle scorse settimane sono apparsi vari articoli sulla stampa relativi alla mozione per l'istituzione del Registro per la

Trasparenza. E siccome, esplicitamente o meno, è stato fatto il mio nome, ritengo opportuno fare alcune precisazioni.

L'istituzione del registro è stato votato da tutto il gruppo di maggioranza e non da tutta l'opposizione. La bocciatura della mozione del PDL è confortata da un parere negativo dell'Ufficio Legale della nostra Amministrazione dopo che noi abbiamo richiesto un parere al Segretario Generale. Nel gruppo proponente la mozione bocciata ci sono tre diverse posizioni quale segno di argomento delicato e da trattare nel rispetto di leggi e regolamenti. Non a caso i consiglieri più anziani, Stilo e Punturiero, si sono comportati secondo coscienza, facendo uno la dichiarazione di contrarietà e uno non partecipando al voto. Per cui, le frasi riportate negli articoli in cui si presenta il PDL compatto su questa mozione, avrebbero bisogno almeno di rettifica.

Entrando però nel personale voglio esprimere un dispiacere di avere creato qualche problema al Presidente del Consiglio, che forse con troppa solerzia ha interrotto i lavori, e rassicurandolo che io non ho pronunciato offese e tanto meno ho minacciato fisicamente alcuno. Ho solo avvertito il Consigliere Batistini che il ripetersi di frasi allusive ed ingiuriose nei miei confronti avrebbero portato ad una querela. Personalmente non ho niente da temere dal registro di trasparenza. Sarò tra i primi a registrare i miei dati appena possibile e riporteranno che sono una agente di commercio, non ho incarichi in enti, partecipate od altro, mia moglie lavora in una azienda privata e i miei figli studiano. Mia madre è vedova ottantenne in pensione. Io non ho altre cose da dichiarare. Rivendico però la mia allergia alle provocazioni e talvolta non riesco ad essere politicamente corretto, ma vorrei dire che la mia schiettezza nelle parole e nei comportamenti la ritengo una qualità che molti di più dovrebbero avere. Io, purtroppo, non riesco ad accettare che venga messa in discussione la mia onestà morale ed intellettuale. Mi dispiace di avere creato qualche problema al mio capogruppo, e voglio esprimere solidarietà verso i giovani Consiglieri del PDL, che si sono sentiti minacciati da un anziano democratico con i capelli bianchi.

Tranquillizzo anche la Polizia Municipale, presente in Consiglio, che non ci sarà bisogno di interventi per sedare alcunché. Da questo momento, se riterrò di essere stato offeso, parleranno per me altre persone. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie Consigliere Morrocchi. Per le comunicazioni, prego Consigliere Ragno. >>

Parla il Consigliere Ragno (PD):

<< Solo per confermare al Consigliere Batistini quello che ha già detto da parte sua il Presidente Merlotti. Anch'io, appena ho visto pubblicato l'articolo, ho

detto: qui il giornalista ne ha fatte due dispetti, uno a me che mi ha tolto le parole che avevo scritto nel comunicato; e l'altro ha messo in difficoltà, io l'avevo già previsto dico, il Presidente Merlotti con questa comunicazione avrà un rilievo.

Penso che dall'intervento di Batistini traspaia già dalle sue parole, che ha capito come sono andate le cose. Non abbiamo pensato a fare rettifiche perché ci sembrava dovere, almeno da parte mia, aggravare la situazione di tutto questo scambio epistolare attraverso i giornali. Quindi, confermo che tutto quello che è virgolettato e che il giornalista dice ha detto Merlotti, doveva scrivere ha detto Ragno. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie Consigliere Ragno. Per le comunicazioni, prego Consigliere Gheri. >>

Parla il Consigliere Gheri G. (VAP):

<< Buonasera. Io volevo dire due o tre cose. Allora, quando il collega diciamo Martini ha giustamente, e ripeto giustamente manifestato il suo disappunto, ho visto molte persone ridere nella maggioranza. Non so con quale criterio, non so che motivo c'è di ridere di una struttura, una struttura che, se mi ricordo bene, doveva inaugurarla il vecchio Sindaco. Non so se era trenta o quarant'anni fa. Io mi ricordo che avevo mia madre, che è stata male, per tre anni l'ho portata in tutte le case. Sono andato addirittura a Strada in Chianti, a Greve in Chianti, in posti dove ci sono pochissimi abitanti ed hanno già la loro struttura per quanto riguarda gli anziani o chiamatela come vi pare. Sicché, quello che dice Martini, io l'appoggio completamente, è vergognoso che a Scandicci, la città più grande della Provincia di Firenze, ancora oggi non siamo riusciti a fare l'inaugurazione ufficiale, ma soprattutto a mettere in moto al cento per cento una struttura che doveva essere già inaugurata dieci anni fa. Sicché vorrei dire ad alcuni Consiglieri della maggioranza, prima di ridere, cerchiamo di pensarci perché non è che si sta parlando dell'apertura della nuova discoteca o della nuova, non so, palestra o qualcosa. Ecco, si parla insomma di strutture molto importanti.

Per quanto riguarda invece il discorso che diceva Morrocchi, sì sul personale sono d'accordo con lui che nessuno qui ha mai detto penso che quello che dico io lo diranno anche i miei colleghi, se lo vorranno dire, nessuno fa mai un attacco duro alla persona perché io non conosco personalmente nessuno, però insomma i comportamenti che ci sono qua nel Consiglio Comunale sono vergognosi. Io vorrei sapere se quello che è successo nelle ultime due edizioni se il Consigliere Gheri si fosse messo ad urlare, fosse andato di là con il dito

alzato ad urlare: ascolta! Qui, là, sotto sopra! Io sono convinto che sarebbero successi altri interventi, i giornali ne avrebbero parlato in un altro modo. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Io le posso confermare che avrei esattamente interrotto la seduta, così come ho fatto. Quindi, da questo punto di vista. >>

Parla il Consigliere Gheri (VAP):

<< Sì, però in questo caso è stato mi sembra recidivo, è stato fatto due volte. Cerchiamo di farlo capire ma non tanto perché io a loro o loro a me, è un fatto di rispetto. Noi siamo qui tutti a lavorare, che poi ci sia qualcuno che ha in mano la maggioranza e che si può permettere di fare quello che gli pare è un altro conto. Anche noi siamo stati votati dai cittadini, anche noi facciamo un lavoro. Io sono dell'idea che quando c'è il rispetto per tutti per le cariche che abbiamo, poi nel privato ognuno fa quello che gli pare. Io, come ripeto, a me personalmente quello che diceva Morrocchi anche sul fatto che nel PDL, meno male che io fortunatamente ho appoggiato il PDL, ma ho una Lista Civica per conto mio, a me questa operazione di questa trasparenza non è che sia piaciuta molto anche da parte di alcuni colleghi dell'opposizione, perché io in qualsiasi momento, l'avevo detto anche l'altra volta, in qualsiasi momento della mia vita mi si può chiedere qualsiasi cosa. Io non ho da nascondere niente a nessuno, ho sempre fatto il mio dovere e lo ribadisco e richiedo continuamente alle persone, che non hanno voluto portare avanti questa nostra richiesta perché era stata fatta da alcuni esponenti, mi sembra, da Bacci, Batistini e Gheri per questa trasparenza. Tutto questo casino, tutto questo cercare di nascondersi a me, personalmente, non è piaciuto. Io, onestamente, dovrò dare dei giudizi diversi anche personalmente. Grazie. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Consigliere Gheri comunque ed a tutto il Consiglio ricordo che una mozione sul registro di trasparenza è stata votata da questo Consiglio e quindi non appena sarà disponibile invito i Consiglieri Comunali a, come dire, come ha annunciato il Consigliere Morrocchi a riunire a questo registro indicando tutto ciò che riguarda la propria attività ed il proprio essere personale. Prego, Consigliere Stilo per le comunicazioni. >>

Parla il Consigliere Stilo (PDL):

<< Io farò un intervento un po' diverso. Io do il benvenuto a Paolo Savini. Benvenuto Paolo, sei stato in Consiglio la scorsa legislatura per cinque anni.

Abbiamo lavorato insieme in Commissione Garanzia e Controllo, abbiamo lavorato insieme in Quarta Commissione. Contrariamente a certe concezioni che si hanno sul ruolo della politica, perché delle volte certe iniziative le si bollano come inciucio o come altre cose, abbiamo fatto insieme, io opposizione e tu maggioranza, anche delle mozioni. Sono state fatte le iniziative che ritengo rimarranno nella storia di questo Comune. Perché quella farsa di premiare i campioni dello sport al Palazzetto con oltre 2 mila persone, l'aver visto sfilare campioni del dopoguerra, medaglie d'oro, olimpionici, campioni del mondo, di tutti i titoli in tutte le varie attività sportive è stata una soddisfazione ovviamente enorme. Non è una cosa che si possa fare in tutte le legislature. E' stata una cosa veramente molto bella e ci ha riempito di soddisfazione. Il fatto che l'abbiano proposta un Consigliere di maggioranza e uno di opposizione, questo dimostra come su tanti problemi perché quando si fa politica e ancora non si è capito, perché ancora non si è capito. Io più delle volte mi ci arrabbio. Non sono uno stinco di santo, però mi ci arrabbio. Non si è capito che quando si è eletti Consiglieri le contrapposizioni sterili sulle cose contano, quando si gestisce problematiche serie contano, ci si differenzia e ci si scontra anche, poi ci sono anche sensibilità comuni su tanti problemi che non sono patrimonio né dell'uno e né dell'altro, ma sono patrimonio di tutti. Su queste cose ci possono essere convergenze fra maggioranza ed opposizione che non è inciucio, è senso di responsabilità, è senso civico ed avere coscienza del proprio ruolo. Certe cose mi riservo di dirle nell'intervento del Bilancio, perché anche se si può pensare che sono fuori da questo contesto, fanno parte di un nostro compito. Quindi, il Bilancio sarà una occasione per ribadire ancora meglio questi concetti. Mi auguro che si capiscano una volta per tutte. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Prego, per le comunicazioni Consigliera Mugnaini. >>

Parla il Consigliere Mugnaini (PRC):

<< Do il benvenuto al nuovo Consigliere. Mi auguro che come mi sono trovata con tutti sempre in contrapposizione, ma con lealtà, di trovarmi anche con lui in contrapposizione, ma con lealtà e rispetto.

L'altra cosa, che volevo dire, era che per una volta il Presidente del Consiglio mi ha anticipato perché avrei fatto la comunicazione su Vittorio Arrigoni. Francamente una persona, un cittadino che ha scelto di vivere tra i più poveri dei poveri, in un paese in guerra, nelle condizioni in cui è la Palestina oggi, devo dire che a questa persona va riservato tutti gli onori e il rispetto che deve riversare ai grandi eroi. Io onore ad Arrigoni. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie Consigliere Mugnaini. Non ci sono altri interventi per le comunicazioni. >>

*** Discussione congiunta degli argomenti n. 3 e n. 6 iscritti all'ordine del giorno - Rendiconto della gestione di esercizio 2010 del Comune di Scandicci e della Istituzione Servizi Culturali.**

Argomento N. 3

OGGETTO: Rendiconto della Gestione Esercizio 2010. Approvazione.

Argomento N. 6

OGGETTO: Bilancio di Esercizio 2010 Scandicci Cultura - Istituzione per i Servizi Culturali del Comune di Scandicci. Approvazione Consuntivo.

Parla il Presidente Merlotti:

<< Quindi si inizia con il Punto n. 3 per quanto riguarda l'approvazione del rendiconto della gestione dell'Esercizio 2010. Come comunicato in Conferenza dei Capigruppo, la discussione sarà comune tra i punti 3 e 6 e quindi anche per quanto riguarda il Bilancio dell'Esercizio 2010 dell'Istituzione Cultura di Scandicci.

La parola al Vice Sindaco, Assessore con delega al Bilancio, Baglioni. Prego.
>>

Parla il Vice Sindaco Baglioni:

<< Allora, su questa delibera noi abbiamo già esaminato, alla presenza del Collegio dei Revisori dei Conti nella commissione competente, quelli che sono gli elementi sostanziali del Rendiconto di Gestione dell'anno 2010. Io cercherò di riassumerli nei loro contenuti principali, tenendo presente che metterò anche in risalto non solo gli aspetti ovviamente positivi del Bilancio Consuntivo, ma anche un aspetto che in sostanza presenta ancora elementi di criticità. L'ho fatto in commissione ed ovviamente, maggior ragione, lo faccio nell'organo collegiale competente.

Il Consuntivo del 2010 si chiude con un avanzo di amministrazione di 1.903.000 Euro. Questo avanzo di amministrazione a pagina 4 della relazione si nota come è stato destinato: in particolare, noi l'abbiamo destinato sulle spese correnti per quanto riguarda una parte dell'avanzo vincolato, appunto per spese correnti, 266 mila Euro. Poi c'è un fondo vincolato dedicato al Fondo Svalutazione crediti che, se vi ricordate la Corte dei Conti già nel 2006 ci aveva fatto inserire come un elemento anche per far fronte ad eventuali insussistenze del Bilancio. Il fondo ad oggi ammonta a 480 mila Euro e con questa manovra del 2010 in quei 480 mila Euro ci inseriamo 235 mila Euro. Quindi, quei 480 mila Euro sono comprensivi di questi 235 mila Euro che

andiamo ovviamente ad inserire nell'ambito del fondo svalutazione crediti. C'è poi una parte per 717 mila Euro di fondi per finanziamento di spese in conto capitale, anche questo da utilizzare per varie situazioni, in particolare qui voglio citare che una parte diciamo di questo avanzo è dedicato agli interventi per il Codice della Strada. Io qui voglio aprire una parentesi: se vi ricordate nel corso del 2010 subentrò, a metà 2010, una nuova normativa che cambiava il senso della Legge Finanziaria iniziale, vincolando praticamente una serie di risorse del Bilancio per alcuni interventi mirati a migliorare ovviamente la circolazione, la cartellonistica stradale, la manutenzione stradale, l'acquisto di veicoli e quant'altro. E' chiaro che noi a Bilancio ampiamente approvato non avevamo risorse nel corso del 2010 per colmare quella differenza che la legge del Codice della Strada ci imponeva. Allora, con una accortezza noi abbiamo dedicato in sede di Bilancio Consuntivo 2010 una parte di questo avanzo di amministrazione a colmare quel differenziale, in modo da garantire una serie di avanzo di amministrazione su proventi appunto per il Codice della Strada e quindi su alcuni interventi peculiari. Una parte poi della spesa in conto capitale per 169 mila Euro, che trovate sempre a pagina 4 della relazione, come ebbi modo di dire in commissione, sono stati utilizzati per l'intervento, 95 mila euro, per l'amianto sulla scuola materna del Molin Nuovo.

Poi abbiamo una parte di fondi non vincolati, che sono 439 mila Euro, ma che noi ovviamente allo stato attuale non possiamo spendere perché andrebbero ovviamente a peggiorare il Patto di Stabilità. Quindi, questa è un po' l'avanzo di amministrazione e la destinazione del medesimo.

L'andamento delle entrate, in particolare delle imposte cioè quelle che sono, che è la capacità impositiva dell'ente, mette in risalto, come anche evidenzia la relazione dei Revisori a pagina 13, un marcato incremento delle entrate tributarie dovuto principalmente a maggiori introiti ICI dal recupero evasione, da incassi di arretrati di addizionale comunale e da un maggiore gettito dell'imposta di pubblicità. L'incremento per il recupero dell'evasione ICI sono 776 mila Euro, l'aumento per l'addizionale IRPEF, con il recupero anche qui di arretrati e quindi di evasione 227 mila Euro, e maggior gettito della pubblicità per 66 mila Euro. Fra le entrate extra tributarie, cioè quelle provenienti da enti terzi, da notare come c'è un incasso di 398 mila Euro derivante diciamo da utili Consiag e dal canone di utilizzo della rete gas pagato da Extra SPA. E quindi, sotto questo profilo, ovviamente sono entrate importanti come anche entrate importanti si sono avute per la refezione scolastica e quindi hanno avuto un ruolo positivo. Voglio aprire qui una parentesi, perché voi troverete poi nel corso diciamo delle ulteriori, delle successive pagine della relazione tutta una serie di indici, che indicano anche il prelievo e la capacità impositiva dell'ente e vedrete che i grafici ovviamente salgono verso l'alto. Questo, come è spiegato nella relazione, non deriva dal fatto di ulteriori manovre impositive nei confronti della cittadinanza, ma proprio da questo recupero di evasione su queste voci, in particolare come ho detto l'ICI ed arretrati dell'IRPEF.

Per quanto riguarda l'analisi della spesa del 2010, l'elemento sostanziale è la riduzione della spesa del personale, ne avevamo già parlato in sede di Bilancio di Previsione del 2011, rientrando nei limiti dell'art. 1 della Legge 296 del 2006, così come definita, i cui parametri furono definiti dalla Corte dei Conti e poi praticamente ci sono anche nel settore sociale minori entrate derivanti dalla Regione per contributi affitto ed anche minori entrate per il sociale. E quindi, rispetto allo stanziamento iniziale, se uno va a vedere il differenziale fra il 2009 e il 2010 si nota come questo settore abbia un calo di 295 mila Euro perché ovviamente quei soldi non sono stati impegnati perché non sono entrati soggetti terzi nelle casse comunali.

Gli altri elementi, diciamo sostanziali, sono che noi per quanto ci riguarda, paghiamo interessi passivi sul nostro livello di indebitamento per 1.383.000. E' un tasso medio del 4.11%, mentre ovviamente per quanto riguarda la parte degli investimenti, sia la relazione dei Revisori, sia la relazione tecnico-finanziaria, ci dice in sostanza che le somme impegnate nel corso del 2010, rispetto ad una previsione di 17 milioni, sono state di 13.064.000 Euro, con una incidenza del 75,60%. Quindi, un impegno importante sulla parte diciamo che riguarda gli investimenti.

L'elemento di criticità. L'elemento di criticità, in sostanza, è quello rappresentato dai residui attivi e passivi. Io l'ho detto in commissione, lo rileva chiaramente la relazione dei conti. Devo dire che intanto un buon lavoro è stato fatto diciamo dagli uffici perché al 31/12 del 2010 sono stati eliminati residui più recenti, legati a ruoli che il concessionario ha dichiarato inesigibili, 1.006.000 gli attivi e 1.672.000 i passivi, che sono stati ovviamente tolti. Però quello che ci preoccupa non è tanto l'entità dei residui attivi e passivi degli anni 2010-2011 perché ovviamente fanno parte degli impegni di spesa sia nell'ambito dell'impegno e della riscossione, quanto i residui antecedenti agli anni 2006. Noi, se vi ricordate, già nel 2006 facemmo una operazione molto importante su segnalazione anche della Corte dei Conti di eliminazione di residui attivi e passivi. Devo dire che la maggior parte, praticamente, di questi residui ante 2006 deriva in particolare dal titolo 1° e dal titolo 2° per quanto riguarda i residui attivi e anche passivi. Cosa sono questi titoli? Sono sostanzialmente quelli che riguardano la parte dei ruoli, cioè la parte che riguardano i trasferimenti dello Stato, che riguardano praticamente la TARSU, la vecchia TARSU, che riguardano le contravvenzioni. Quindi, i ruoli. Però non sono tutti ruoli, ma ci sono anche elementi che riguardano o finanziamenti di opere o espropri. A questo proposito, io l'ho detto subito in commissione, che mi sono fatto carico, sulla falsariga anche della relazione dei Revisori dei Conti, di inviare una nota al Direttore Generale, al Segretario Generale ed ai dirigenti che, secondo il nostro regolamento di contabilità, sono responsabili per quanto riguarda in particolare i dirigenti della conduzione di questo elemento, per dare ovviamente un imput affinché ci sia una sollecita revisione dei residui attivi e passivi, da effettuare compatibilmente con l'attività

ordinaria, entro i termini dell'equilibrio di Bilancio di settembre. E si faccia chiarezza una volta per tutte sulle posizioni più vecchie e quindi tutto ciò si deve tradurre per gli attivi più vetusti o nella riscossione entro l'esercizio 2011 o nella cancellazione del residuo, senza praticamente ulteriore indugio. Questo perché? Prima di tutto perché esenta il dirigente competente dall'esposizione al rischio di danno erariale. Secondo: perché si riconduce i parametri di anzianità dei residui entro livelli fisiologici. Terzo: siccome praticamente possiamo incassare residui attivi, è chiaro ci migliora il patto di stabilità del 2011. Su questo io ho detto che la scorsa legislatura fu fatto un buon lavoro nella Commissione di Garanzia e Controllo. Ho sollecitato in commissione, la Commissione Garanzia e Controllo a fare un punto da qui a settembre su questi temi perché la Commissione di Garanzia e Controllo questo è un tema davvero per la Commissione di Garanzia e Controllo e quindi su questo io gradirei proprio che l'organo collegiale fosse un elemento anche di, come dire, sollecitazione, di imput nei confronti ovviamente di chi è competente a questo elemento. Ripeto, se noi andiamo a vedere l'aspetto dei residui, vi dico soltanto che al di là dell'anno 2010, che è quello praticamente dell'esercizio chiuso, noi abbiamo per gli esercizi precedenti al 2006 4.362.000 euro di residui, poi 2006 2.000.000, 835.000 Euro nel 2007, il 2008 praticamente 1.317.000. Quindi, l'elemento sostanziale e più preoccupante è proprio praticamente i residui più vecchi. Ce ne sono alcuni, un paio addirittura che risalgono uno al 1992 e uno passivo addirittura all'81. Quindi, questa situazione noi la dobbiamo assolutamente colmare.

Ecco, su questo credo ci sia l'impegno della Amministrazione, della Giunta, ma ritengo utile che su questo tema non ci debba essere nessun tabù, ma ci debba essere la massima trasparenza. Anche perché la pronuncia della Corte dei Conti, recentemente arrivata per quanto riguarda il Consuntivo 2009, ci dice che non ci sono elementi sostanziali, come dire, da far sì che la Corte si pronunci specificatamente su alcuni temi. E questo, ovviamente, ci conforta ma non ci deve adagiare su un trend dicendo in sostanza che questi residui attivi e passivi non sono fondamentali per il miglioramento dei nostri rendiconti finanziari. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie Vice Sindaco Baglioni. Bene, colleghi, si apre il dibattito. Prego, Consigliere Stilo. >>

Parla il Consigliere Stilo (PDL):

<< Ci apprestiamo a votare il Bilancio Consuntivo 2010, che presenta forti criticità. Il mio intervento toccherà vari punti, saltellando in qua e là, non volendo incentrare lo stesso in maniera schematica, quindi in maniera

burocratica. Nello stesso tempo toccherò punti che alla apparenza poco hanno a che fare con il Bilancio, ma che al contrario hanno la loro innegabile e non secondaria importanza. Ritengo che questo modo possa portare un intervento più scorrevole e meglio capibile.

Bastino per tutte alcune voci importanti, sulle quali entreremo anche in seguito, quasi certamente nel dibattito che ne seguirà, e che ne hanno segnato fortemente l'identità.

L'Assessore Baglioni li ha già toccati nel suo intervento, giova anche ripeterli. Mi riferisco alle maggiori entrate nel capitolo terzo dovute preminentemente agli utili Consiag tre volte maggiori del previsto ed alla entrata eccezionale e non prevista di ben 306 mila Euro per la concessione della rete gas, per la quale permangono incertezze sul futuro per eventuali nuove esigibilità, non chiarite sufficientemente, a mio avviso, dalla risposta ad una mia interrogazione, dal Sindaco. Questa, ovviamente, è una mia opinione. Poi può darsi che non sia così. Io mi auguro che invece si possa continuare ad avere cose interessanti sotto questo profilo per l'amministrazione.

L'altro aspetto, che Baglioni ha toccato, la maggiore entrata per evasione ICI che pesa in maniera rilevante nel titolo 1°. Basti pensare, questo Baglioni non l'ha detto, ma lo dico io, all'entrata dovuta all'abbattimento del capitale di Farma.Net, che ha portato ad una entrata di 1.835.000 Euro che troviamo nel capitolo 4°, che è la cartina di tornasole dell'incapacità del Comune di sapere incidere sulla gestione di questa nostra partecipata, che continua a generare delusioni e mal di pancia. Entrata che i colleghi di maggioranza hanno frainteso come utile, dimostrando che la confusione regna sovrana su questo punto. Un conto è una mera e pura operazione finanziaria, che fa diminuire il valore della partecipata, un conto sono gli (parola non comprensibile) di Bilancio. E quello che ci preme sottolineare sono entrate non ripetitive sulle quali potere fare affidamento anche nel futuro.

Sui residui l'intervento di Baglioni è stato esaustivo e per alcuni versi, a mio avviso, responsabile e serio perché su alcuni punti pareva fosse un intervento da opposizione che da maggioranza e di questo gliene do atto perché su queste cose, Baglioni, dimostra sempre in più circostanze una grande onestà politica. Perché ci preoccupano i residui attivi e i passivi? Che come ha detto giustamente Baglioni anche la relazione dei Sindaci evidenzia. Con il primo, con gli attivi, si passa da un indice di 0,20 a 0,27 e di un più 35% e l'aumento dell'indice indica la tendenza ad un allungamento dei tempi di riscossione e quindi a probabili maggiori difficoltà di esigibilità. I residui passivi passavano da 0,29 allo 0,34, ma ci preoccupa anche un altro aspetto: che i passivi sono tanti di più come entità, come importo, rispetto agli attivi. Quindi, quanto dobbiamo pagare è molto di più di quanto dobbiamo in qualche modo riscuotere.

Baglioni ha fatto riferimento anche alla Corte dei Conti e a quella relazione che il Presidente del Consiglio ci ha mandato un paio di giorni fa. Effettivamente

Baglioni dice ha detto le cose in maniera molto corretta: il riferimento alla criticità che riguarda quasi certamente il problema dei residui, che sono pari nel 2005 al 40% del totale sul 2009. Ora, non credo possa essere di consolazione il fatto che siamo sotto i parametri di legge, come riporta la relazione a pagina 172 e 173. Il rischio reale, come ho detto prima, che la consistenza di crediti non più esigibili potrebbero appesantire la gestione residui. E' questo l'argomento, ha fatto bene Baglioni a dirlo, è questo l'argomento sul quale la Commissione Garanzia e controllo deve lavorare convocando più commissioni, perché questi sono gli argomenti forti sui quali esercitare il suo ruolo. (Parola non comprensibile) l'abbiamo fatto più volte, Baglioni l'ha ricordato. Però, ecco, lascia un po' l'amaro in bocca sotto il profilo strettamente politico per il ruolo che l'opposizione dovrebbe avere e che sia l'Assessore a doverci dire a noi dell'opposizione (parola non comprensibile) fate questo perché è importante che lo facciate. Ma, insomma, mi fa veramente arrabbiare. Arrabbiare perché la Commissione Garanzia e Controllo su questi argomenti devono porsi argomenti più importanti sui quali deve incidere perché pesano poi agli effetti sui Bilanci. Quindi, su queste cose deve lavorare la Garanzia e Controllo. Si ha, purtroppo, l'impressione e me ne rammarico fortemente e non è soltanto una impressione che ancora, e questo vale per l'opposizione, ma vale anche per la maggioranza, badate bene, che ancora non si è capito bene qual è la funzione della Commissione Garanzia e Controllo. Io vi invito, veramente, ma con tutto il cuore, senza vene polemiche, di leggere attentamente quali sono, cosa dice il Regolamento sulla Garanzia e Controllo perché riguarda il problema gestionale quindi del Comune, delle partecipate. E su queste cose e questo Bilancio di questi argomenti ce n'è a iosa, altro che una commissione, se ne può fare quante se ne vuole, ce n'è a bizzeffe di argomenti sui quali poter operare. Quindi, riguarda sia la maggioranza che l'opposizione.

Quindi, altra voce che merita, a mio avviso, un'altra sottolineatura è quella relativa al trasporto pubblico. Se poi andiamo a vedere il Consuntivo vediamo che in due anni c'è stato un incremento del 42%. Più 465 mila Euro. Io dico che qui su questo punto si enfatizza sempre troppo esclusivamente il problema della tramvia. La viabilità, i trasporti non è solo la tramvia, ci sono anche le adduzioni, il trasporto su gomma. Ma su questo ci siamo mai interrogati se i nostri concittadini sono soddisfatti delle adduzioni su gomma che portano alla tramvia. Ce lo siamo mai posti questo problema sul quale si sorvola, forse un po' troppo spesso, mentre invece sarebbe lecito magari qualche domanda porsi?

Poi c'è un altro aspetto: si eludono i costi pesantissimi, già si fa riferimento ad altri costi ancora da quantificare, che poi qualcuno dovrà pagare e quindi io direi che Dio ce la mandi buona su questo.

Sulle partecipate. Le partecipate è meglio stendere un velo pietoso, un velo pietoso sulle partecipate perché quelle che in altre regioni sono una risorsa,

per noi sono solo spine. Se vediamo Consiag sono dolori. Solo (parola non comprensibile) ci dà qualche soddisfazione, per il resto. Farma.Net la lascio nell'oblio. Diversamente il giudizio sarebbe pesantissimo.

Sui debiti fuori bilancio, beh purtroppo abbiamo in Bilancio un debito fuori Bilancio dove ci costa 600 mila Euro circa di soli interessi che si scaricano sulle spese correnti. E' vero che si fa la media dei tre anni sotto uno, se poi andassimo a vedere purtroppo quanto ha inciso questo debito fuori bilancio e quello, mi sembra un ricorso sull'ICI, beh vediamo insomma che quest'anno è stato un po' pesantuccio su questo.

Le spese del personale. E' vero sono state ridotte, è stato già raggiunto un obiettivo non diciamo esaltante perché esaltante non è, però da una media del 38% ad una media al 36,38% sulle spese correnti è da tenere sotto controllo e da monitorare perché siamo ai limiti. Quindi, io direi anche sul personale bisogna indubbiamente essere cauti ed attenti.

Il piano delle alienazioni incontra difficoltà, in parti oggettive, in parti successive. Ci sono stati degli errori di valutazione, di programmazione. Ci sono il 44,86% di minori investimenti perché Baglioni ha fatto riferimento all'importo complessivo, però diciamo la verità rispetto al passato, per quanto riguarda gli impegni sulle opere, c'è un dato forse un pochino, non dico tanto, ma un pochino più realistico perché differentemente al passato dove c'era una forse troppa propaganda e poi nella sostanza le cifre delle realizzazioni erano diverse, questa volta si comincia a diventare un pochino più realisti. Ci fu anche un impegno di Baglioni e quindi noi su queste cose staremo molto, molto attenti.

Il Regolamento Urbanistico. Auguriamoci che le nuove concessioni possono portare, senza stravolgere, come d'altronde è previsto, il Piano Strutturale per avere, per fare entrare nelle casse comunali sostanze che magari forse vedremo dal 2012 in poi, ecco come tempi credo si debba andare. Come PDL noi siamo soddisfatti del lavoro che abbiamo svolto nel 2010 perché abbiamo visto il coronamento di battaglie del passato fatte con insistenza. L'uscita dell'operazione swap che inseriamo in questo Bilancio, l'aver seguito senza (parola non comprensibile) la gestione residui per alcune importanti crescite ha consentito introiti per circa 1 milione e mezzo di euro. Abbiamo avuto rassicurazioni dal Sindaco che ne ha parlato con Consiag per maggiori sconti della fornitura del gas per edifici pubblici a seguito della nostra mozione. Quindi, tutto quello che viene ben venga. L'aver sollecitato la liberalizzazione di residui vetusti come quelli del '95 dell'acquedotto di Giogoli è uno dei vetusti con Consiag, che mi si dice in via di definizione dopo l'incontro dei rispettivi responsabili amministrativi di qualche mese fa.

Abbiamo più volte insistito sulla necessità di un ruolo più incisivo del Comune con le partecipate. Nuova metodologia per avere notizie sull'andamento delle gestioni in maniera costante, senza arrivare a conoscere i dati solo dopo l'approvazione del Bilancio, prassi promessa dal Direttore Generale, ma che

aspettiamo di vederne l'applicazione uscendo dalle enunciazioni. Auspichiamo una nuova metodologia nella nomina dei rappresentanti nei CDA che sono di nomina pubblica, quindi spettano al Sindaco ecc, invece di applicare la solita minestra riscaldata di privilegiare l'appartenenza politica e di area rispetto alla competenza. Si ha l'impressione per i servizi in questi anni con qualche partecipata, visti i risultati, che se fanno male i denti invece che chiamare il dentista si chiama il trombaio. Non siamo ciechi e sordi, cosa che abbiamo fatto anche in passato, da non esprimere apprezzamento per gli sforzi dell'amministrazione nel settore scolastico che ci sono anche in questo Bilancio. Edilizia scolastica che per il nostro Comune è una posizione di tutto rispetto nel panorama fiorentino. Vorremo che si facesse di più però nel sociale dove una spesa per 300 mila Euro, che l'Assessore ha in qualche modo giustificato, si rifugge dalla solita litania che è totalmente colpa del Governo. Vorremmo che ci fosse maggiore attenzione al decoro cittadino. L'Assessore Bonafè ha battuto i pugni con la Provincia per gli scarichi in Arno di cui la Provincia è responsabile, che sul nostro territorio giacciono in condizioni vergognose. La invitiamo a non alzare soltanto la voce e ad un più costante monitoraggio dello stato di salute dei cittadini e non solo.

Sulle manutenzioni in generale, in particolare, ci sarebbe molto da dire, lo stiamo facendo e continueremo a farlo con interrogazioni.

Manutenzione e costi di gestioni che assumeranno sempre più in futuro un peso rilevante sul bilancio e sui quali è bene interrogarsi per tempo, visto tra l'altro le realizzazioni in corso d'opera e quelle già programmate. A questo proposito ho interrogato il Sindaco in questi giorni sui costi di gestioni complessivi del Castello dell'Acciaiuolo, una realtà molto positiva per quanto concerne le condizioni di acquisizione. Forse è una delle operazioni migliori fatte dall'Amministrazione Comunale, ma che necessita di una attenzione non secondaria perché finirà con il gravare sempre di più sulle casse del Comune. Mi auguro di sbagliarmi, ma aspetto una risposta su questi costi.

Le criticità di questo Bilancio, come si vede, sono molteplici e destano spunti interessanti per il lavoro proficuo delle commissioni e della commissione Garanzia e Controllo. Ho già detto quello che penso in proposito.

E qui voglio concludere con quanto ho preannunciato nelle comunicazioni: mi auguro che l'occasione della discussione sul Bilancio Consuntivo, uno dei momenti più importanti della nostra vita politica amministrativa, sia l'inizio di un nuovo percorso. In questi ultimi mesi ho assistito a dibattiti nei confronti di questo Consiglio che non mi sono piaciuti per niente. Non mi era mai capitato di abbandonare per ben tre volte la sala consiliare in sette anni e non me ne frega assolutamente niente se ci sono colleghi che si adombreranno per queste mie affermazioni. L'appello di riferimento è a 360 gradi, riguarda la maggioranza e riguarda l'opposizione. Maggioranza ed opposizione che potranno avere idee e concezioni diverse anche su tutto, ma il confronto di privilegiare gli interessi della città. Ci lasciano stare argomenti critici che

producono solo litigiosità e carta straccia. Non per questo noi siamo stati eletti. Il confronto, il linguaggio possono essere anche non duri, ma durissimi, ma sempre in un contesto di grande rispetto reciproco. Questo appello può anche sembrare fuori luogo, visto che si parla di Bilancio, per chi vi parla non lo è, tutt'altro. E' che ciascuno, d'ora in poi, si (parola non comprensibile) e faccia bene la sua parte. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie Consigliere Stilo. Colleghi, altri interventi per il dibattito sul Consuntivo? Prego, Consigliere Gheri. >>

Parla il Consigliere Gheri (VAP):

<< Io, guardando attentamente, intendiamoci ognuno si concentra su quelle che sono diciamo le cose che conosce meglio. Io, guardando un po' su questo Bilancio, sono andato a vedere Scandicci Cultura e ho visto che sulle varie spese, che vengono menzionate, siamo arrivati ad una cifra di 90 mila Euro. Ora io vorrei dire alla signora Megale che tutte le volte, che viene in commissione, ci racconta che arrivano pullman da tutto il mondo a vedere il grande lavoro, lei incontra sempre i più grandi personaggi del mondo della cultura, le fanno l'applauso e le raccontano che tutto il mondo invidia Scandicci e invidia i lavori fatti a Scandicci. Io vorrei ricordare un'altra cosa, vorrei ricordare una cosa a questa signora: siccome io ho visto qua che ci sono un sacco di associazioni, un sacco di persone che, comunque vada, non so chi siano e volevo fare un attimo questa mia considerazione. Ho notato che in questo Comune basta inventarsi un nome ridicolo come associazione, si fa capire che soprattutto siamo di una idea politica, i soldi arrivano anche in questo periodo dove si dà la colpa di mancanza di fondi al Governo Centrale. Qualcuno, forse, si ricorderà non c'entra nulla, ma purtroppo è attinente ai soldi che vengono investiti diciamo sulla Scandicci Cultura, qualcuno si ricorderà che io avevo un locale dove sono state fatte serate per anziani, con ospiti di quei periodi, gruppi emergenti con possibilità di service, diretta radio e riprese TV, ogni mese veniva organizzata una serata con il C.U.I dove partecipavano in media tra genitori, volontari e ragazzi del C.U.I ed altre associazioni 300 o 400 persone. E' stato fatto il trentennale, qualcuno se lo ricorderà, con arrivo a Scandicci di 42 artisti importanti dagli anni '70 ad oggi, che hanno portato 6 mila persone in due giorni, tutto gratis, senza mai chiedere soldi al Comune. Ora, io facendo un po' il calcoli e ho visto che ci sono delle supercazzole veramente esemplari, che poi comunque...>>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Consigliere Gheri, la prego. E' un termine fiorentino. (VOCI SOVRAPPOSTE PAROLE NON COMPRENSIBILI)...>>.

Parla il Consigliere Gheri G. (VAP):

<< Presidente, mi è scappato, chiedo scusa. Purtroppo, anch'io a frequentare le case del popolo ho imparato questo linguaggio. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Prego. No, no va bene. No, linguaggio del popolo infatti, però in Consiglio Comunale se può evitarlo. La ringrazio. >>

Parla il Consigliere Gheri G. (VAP):

<< Avevo la discoteca nella casa del popolo e questo era il linguaggio che si adoprava lì. Allora, io vorrei dire alla signora, visto che la signora Megale si vanta tanto...>>.

Parla il Presidente Merlotti:

<< Consigliere Gheri, per correttezza, la Presidente è anche Professoressa oltre che....>>.

Parla il Consigliere Gheri G. (VAP):

<< Sì, alla professoressa. Il Presidente lo sa che io sono un ignorante, ho studiato poco, ecco. Visto che la signora Megale si vanta tanto di quello che viene fatto al Teatro Studio o in altre location che non stiamo a dire il Ginger Zone e quanto altro, sulle spalle dei cittadini, dicendo che da tutto il mondo arrivano complimenti per il suo lavoro, impari come si fa dai cittadini, in questo caso anche con me scusate se ho voluto sottolineare queste cose, si prenda in gestione certi locali, paghi l'affitto come fanno in tante altre parti e ci faccia vedere cosa sa fare. Così si risparmia 90 mila Euro, che potrebbero servire alle famiglie povere di Scandicci. Grazie. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene, colleghi. Ci sono altri interventi sul Consuntivo? Se non ci sono altri interventi, colleghi, allora prego Consigliere Batistini. >>

Parla il Consigliere Batistini (PDL):

<< Grazie Presidente. Io dico giusto due o tre cosine. Innanzitutto, il Consuntivo mi sembra un po', devo ripetere un po' quello che ho già detto durante a dicembre insomma quando c'era da votare il Preventivo, perché sostanzialmente, come lo scorso anno d'altronde, si parte con un Bilancio preparato, magari con cura dall'Assessore, per carità, però un po' gonfiato che poi quando si va a vedere nel concreto, quando si va poi a vedere il Consuntivo si sgonfia magicamente, un po' per colpa del Governo, un po' per colpa della Regione, un po' per colpa della Provincia, un po' perché magari non si riesce a vendere certe cose per le alienazioni ecc. Io, ripeto, che per quanto mi riguarda credo che nel Bilancio vada programmato non con una tantum, con delle vendite che oggi ci sono ma domani potrebbero non esserci più, andrebbe programmato perbene. Prendo atto dell'impegno, che l'Assessore Baglioni ci riferiva prima sui residui, però ha detto bene lui: sono vent'anni. Cioè ci sono dei residui passivi di vent'anni fa. Di trent'anni fa, dell'81. Io non so se sia colpa degli uffici, colpa della politica e quant'altro, però speriamo che sia la volta buona insomma che si riesca in qualche maniera a risolvere questo problema perché i residui datati prima del 2006 sono circa 4 milioni di euro quindi non sono pochi. La garanzia e controllo so che verrà fatto, il problema di questa commissione è anche, sinceramente, che se si chiede una data si slitta almeno di 3 settimane perché tutti i giorni per social party, per commissioni e quant'altro è sempre tutta occupata. Poi si va a vedere e magari alcune commissioni, tipo la 3^a, la 4^a commissione vengono convocate una volta ogni due mesi. Però tutti i giorni, soprattutto il martedì e il giovedì, che sono poi i giorni migliori per fare le commissioni, spesso insomma queste date vengono occupate o non sono disponibili.

Poi vorrei sapere, vorrei delucidazioni per quanto riguarda l'Assessore Baglioni per quanto riguarda i debiti fuori Bilancio perché oggi ne votiamo uno, per esempio, ma sappiamo che è irrisorio rispetto ad altri, che sono di circa 623 mila Euro, se non sbaglio, che sono a carico di terzi. Questi debiti fuori bilancio, a carico di terzi, immagino che siano per espropri delle sentenze che siano venute adesso e poi andranno a carico delle cooperative o delle famiglie, che hanno acquistato l'appartamento. Però, vengono anticipati dal Comune. Siamo certi di riuscire a recuperarli questi 623 mila Euro perché a volte si sa le cooperative magari spariscono e poi, che si fa? Si chiedono i soldi al cittadino che ha acquistato l'appartamento? Insomma, sono tutte situazioni sgradevoli. Io vorrei avere la sicurezza insomma che questi soldi poi, effettivamente, rientrino nelle casse del Comune. E come ultima cosa, per quanto riguarda la situazione delle multe, che nella relazione l'Assessore citava, qui la situazione è un po' più, non è di facile interpretazione, però mi sembra, leggendo la delibera, che l'amministrazione si sia un po' arrampicata sugli specchi per una, sostanzialmente per una inadempienza di legge. Perché se c'è una sentenza, ovviamente, che riguarda il come investire i soldi derivanti dalle multe, e non sono pochi a Scandicci perché sono 1.400.000 Euro, facciamo il conto di

50.000 cittadini, sono una multa a testa, sono 30 Euro a testa. Ebbene, se si legge attentamente la delibera c'è un punto in cui sembra, in cui dice: considerato che la destinazione, di cui al punto precedente non soddisfa per intero l'importo da vincolare, in parte per la mancanza di risorse annotabili in tal senso nel Bilancio 2010, io in parte posso anche capire questo, non capisco quando si diceva in parte perché tale allocazione non aveva, in riferimento alla situazione esistente, alcuna rispondenza alle reali necessità dell'ente in opere, lavori, attrezzature e veicoli. Perché a me non sembra, cari colleghi, che le strade di Scandicci siano proprio meravigliose. Quindi, forse, qualche reale bisogno c'era per metterle in sicurezza. Forse non c'era bisogno di acquistare altri autovelox perché i vigili sono dotati di macchinette perché insomma si vedono un po' tutti i giorni, però sul rimettere in sesto le strade come si deve, sinceramente, credo che ci sia bisogno. Ora, prendo atto che questi soldi saranno messi da parte, saranno reinvestiti, poi verificheremo insomma nei prossimi mesi se effettivamente sarà così e come, insomma se sarà rispettato per il futuro questa sentenza, che penso per adesso, vedendo le carte, non è stata rispettata. Grazie. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Prego, Consigliere Pieraccioli. >>

Parla il Consigliere Pieraccioli (IDV):

<< Buonasera. Grazie. Sarò abbastanza breve. Vedete, noi dell'Italia dei Valori da sempre sosteniamo la cultura, la conoscenza, perché è tramite la conoscenza che riusciamo a formare le nuove generazioni. Certo che chi ci sta di fronte, o almeno una parte, è convinto che l'ignoranza sia un baluardo da mantenere in questo paese, basta pensare cosa ha detto il loro Presidente del Consiglio ieri in materia del referendum sul nucleare. Dice: ora, il popolo italiano è colpito emotivamente. E' meglio non farlo decidere.

Chiaramente loro, volendo tornare al medioevo, ed hanno già scelto la dinastia, molti di loro non riescono a distinguere la cultura dalle sagre paesane. Questa è la precisazione che volevo fare io. Poi, volevo farla anche sul Bilancio, che noi, due parole, apprezziamo anche se non possiamo dimenticare lo stato confusionale di quelli che ci stanno di fronte perché in un certo passaggio hanno detto che vedono coronate le loro battaglie. Prima dicevano che c'erano criticità, poi dice hanno detto che...però questo volevo fare. Poi volevo dire non riusciamo ancora a capire - lo dicono loro - cosa fa la garanzia e controllo. Siamo noi che non si riesce a capire cosa fa la garanzia e controllo. Hanno fatto scomporre le commissioni perché non si sentivano rappresentati e volevano la Presidenza della Garanzia e Controllo. Siamo noi

che vogliamo sapere che cosa fa. Ce l'hanno loro la presidenza. Quante riunioni è stato fatto? Ve lo dico io? Una. Grazie. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Consigliere Tomassoli. Prego. >>

Parla il Consigliere Tomassoli (PD):

<< Grazie Presidente. Vorrei ritornare su alcuni punti, che erano stati citati dal collega Batistini per quanto riguarda alcuni dati del Bilancio. Allora, credo l'Assessore Baglioni ha illustrato in maniera perfetta i dettagli tecnici ed importanti di questo Bilancio. In commissione, appunto, è stato anche fatto notare, e questo non so se il collega Batistini l'ha notato o ha sentito solo eventualmente alcune parole, il forte lavoro che il Comune di Scandicci fa per quanto riguarda l'evasione al livello tributario. Cioè noi abbiamo e questo ne parla nella relazione dei revisori dei conti, che i residui attivi al 1° gennaio 2006 erano a 50 milioni per poi arrivare al 31 gennaio del 2006 a 26 milioni. Quindi, sono fatti da incassi, da recupero, ma anche dall'importante lotta all'evasione che viene fatta da parte del Comune. Io credo sia importante guardare un aspetto molto particolare di questo Bilancio, un Bilancio che in qualche modo non è assolutamente precedentemente gonfiato e poi sgonfiato nello stesso momento. E' un Bilancio che prevede degli investimenti, delle attività sul territorio che, logicamente il Governo vostro e le altre tutte strutture, devono fare rimodellare assolutamente il Bilancio Consuntivo e quindi arrivare ad avere quelle spese che non abbiamo avuto.

Io ritengo soltanto una cosa di queste variazioni di Bilancio che sono state fatte e parlate anche all'interno del Consiglio: cioè noi abbiamo, per esempio, questa variazione di Bilancio che è relativa alla rimozione dell'amianto nelle scuole, che è un lato che magari a qualcuno è un pochino sfuggito, ma credo questo bisogna assolutamente segnalarlo. Cioè un atto così importante della rimozione dell'amianto dalle scuole e quindi impegna fortemente il Comune a fare questa rimozione, questo bisogna prenderne atto. Quindi, non c'è solo una gonfiatura e poi una sgonfiatura di questo Bilancio o la visione di alcuni elementi e non la visione di altri. Noi bisogna vedere il complesso di tutto quello che è il Bilancio, che è non solo un documento che è stato dato per leggerlo, ma un documento che raccoglie numeri e cifre di investimenti e spese, che il Comune fa, per il proprio territorio. Questo bisogna in qualche modo dirlo, bisogna secondo me anche a parere mio urlarlo e farlo capire ai cittadini. Quindi, ritengo appunto il Comune faccia un ottimo lavoro per cancellare diciamo i residui attivi e passivi. Chi ha letto in questi giorni i giornali si è accorto che i residui hanno portato delle grosse problematiche con le banche e quindi va assolutamente riconosciuto all'Amministrazione

Comunale anche della cancellazione appunto di residui. Quindi, noi bisogna assolutamente fare questo. Quindi, ritengo un Bilancio di investimento, un Bilancio che ha avuto delle spese per il nostro territorio, ma occorre un ulteriore sforzo e credo la politica e il Consiglio Comunale e tutti noi Consiglieri bisogna farlo, uno sforzo politico su un settore che è quello appunto l'accertamento a residui ormai passati e che vanno assolutamente chiariti ed in qualche modo chiusi. Grazie. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie Consigliere Tomassoli. Ci sono altri interventi, colleghi? Collega Stilo, lei è già intervenuto. Le dichiarazioni di voto, caso mai, successivamente. Siccome c'era la richiesta di una precisazione da parte dell'Assessore Baglioni, del Vice Baglioni. Intanto gli do la parola al Vice Sindaco Baglioni per una precisazione. Prego. >>

Parla l'Assessore Baglioni:

<< No, io volevo puntualizzare un paio di aspetti, nel senso che intanto in un rendiconto l'elemento essenziale è l'equilibrio di Bilancio. Quindi, noi abbiamo un avanzo di amministrazione di 1 milione e mezzo, che conferma ovviamente la bontà dell'impostazione del Bilancio. Qui non ci sono poi, Batistini, Bilanci gonfiati. Che vuol dire un Bilancio gonfiato? Non esiste. E' un Bilancio su cui, praticamente, noi abbiamo: ad iniziare dalle firme del Direttore Generale, del Responsabile della Ragioneria, al Collegio dei Revisori, alla Corte dei Conti. Quindi, tutto ciò che nel Bilancio ha elementi di criticità si fa chiaramente pervenire all'ente e noi lavoriamo per questo.

Su questo aspetto dei residui, io comunque l'ho messo in evidenza ed è giusto metterlo, però io vi volevo dare un dato: intanto a me preoccupa più il residuo attivo, l'ho detto perché il residuo attivo, se non lo incasso, mi può creare disavanzo, se lo incasso mi migliora il patto di stabilità. Quindi, residuo attivo è. Però, rispetto all'indagine della Corte dei Conti del 2006, noi alla fine del 2006 lo ricordava mi sembra Tomassoli, avevamo 24.027.000 Euro di residui attivi. Adesso, compreso il 2010, ne abbiamo 24.354.000. Quindi, non è che l'elemento residuo attivo sia schizzato alle stelle e quindi è sotto controllo. Qual è il punto? Il punto è che io posso lavorare, siccome diciamo il residuo è composto dai residui vetusti al numeratore e dai residui più recenti al denominatore. Se io vo a togliere, praticamente, quelli al denominatore, quelli cioè più recenti, quelli del 2010, è chiaro che il numeratore mi si alza. E quindi ho bisogno di fare questa pulizia dei residui più vecchi. Cosa succede però anche qui? Perché poi l'elemento è un po' anche la contorsione legislativa, ecco perché è giusto discutere di queste cose anche nel Consiglio Comunale in cui tutti si può apprendere diciamo la realtà di iniziare da me. E' che la Corte

dei Conti recentemente, rispetto al passato che diceva togliete i residui attivi, ora dice: se il concessionario, e quando parlo di concessionario può essere lo Stato sui trasferimenti ordinari, può essere praticamente la TARSU che non la riscuoto, può essere una contravvenzione. Se il concessionario della riscossione non mi dichiara inesigibile quella posta, la Corte dei Conti dice: tu, Comune, non la puoi togliere. E, guarda caso, se io, poi tanto vi si darà le tabelle al momento opportuno quando faremo anche le commissioni, vedrete che al titolo 1° ed al titolo 2° ci sono la maggioranza di quei residui antecedenti il 2006 e sono tutte entrate, praticamente, da ruoli. Quindi, siamo anche in questi aspetti diciamo contraddittori.

Per quanto riguarda la risposta al Consigliere Batistini dell'utilizzo praticamente dell'avanzo per il Codice della Strada. Allora, qui non è che noi, voglio dire, aspettavamo le contravvenzioni ecc. Il Bilancio era impostato, così come hanno fatto tutti i Comuni, durante l'anno mi ricordo, se non erro, intorno ad agosto-settembre è venuta questa normativa del Codice della Strada, che ci imponeva delle cose. Ora anche qui bisogna parlarsi molto chiaramente: io sono rispettoso nei confronti della legge, anche perché voglio dire nella mia vita l'ho fatto per 11 anni il controllore degli enti locali al Comitato Regionale di Controllo, e quindi ce l'ho dentro questa cosa. Però ci sono anche delle contraddizioni evidenti perché se il Codice della Strada mi impone a me, Comune, di cambiare il parco macchine, ed io il parco macchine l'ho già cambiato da un anno, io non è che mi diverto a ricambiare il parco macchine. Allora, qui bisogna anche intenderci, bisogna anche intenderci perbene.

Allora, io ho detto e questa è stata la bontà dell'intervento nostro, dicendo: utilizziamo parte dell'avanzo di amministrazione a copertura di quella norma. Non lo potevamo neanche fare. Sicuramente la Corte dei Conti ci avrebbe detto: signori, voi praticamente non avete ottemperato ad una norma che invece la legge vi impone. Invece si è fatto. Si è fatto, in ritardo chiaramente perché in corso d'opera giustamente, non c'è nessun male a dirlo, non c'erano risorse per farlo. E poi io mi rifiuto, ripeto, di acquistare tre Panda, quando le tre Panda praticamente sono nuove da un anno. Quindi, anche queste imposizioni e bisognerebbe un tantino colmarle.

Sui debiti fuori bilancio, non confondiamo la questione Castellani ed altro legata al Piano Integrato di Badia con questi 700 mila Euro che sono la sentenza praticamente Landini, che è un'altra cosa. Questi, praticamente, sono debiti fuori Bilanci provenienti ovviamente da anni pregressi su sentenze passate in giudicato e a cui l'ente, purtroppo, deve fare fronte perché come tutti mi insegnate le pratiche espropriative si parte da 100 e si finisce a 700 per la gioia praticamente meno dell'ente locale e più per gli avvocati che seguono la cosa. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie vice Sindaco per queste precisazioni. Collega Stilo, prima di darle le parola, vediamo se ci sono altri interventi prima di chiudere il dibattito. Se ci sono colleghi che vogliono ancora intervenire, altrimenti si chiude il dibattito e poi si va in dichiarazione di voto. Quindi, ci sono altri interventi sul Consuntivo? Non si è prenotato nessuno. Allora, si chiude il dibattito, prego Consigliere Stilo per dichiarazione di voto sul punto n. 3.>>

Parla il Consigliere Stilo (PDL):

<< Mah, io non voglio rispondere a Pieraccioli perché Pieraccioli ogni tanto. Dov'è Pieraccioli? E' andato via il Pieraccioli? >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< No, comunque può intervenire lo stesso, tanto rimane a verbale, Consigliere Stilo quindi. Esatto, quindi lei come dire parli pure tranquillamente, rimane a verbale. Non personalizziamo. >>

Parla il Consigliere Stilo (PDL):

<< Io volevo dire al Pieraccioli, ma glielo voglio dire una volta per tutte sperando che lo capisca: quando noi abbiamo detto, io ho detto il coronamento di battaglie ecc, non ho fatto altro che dire che come Casa della Libertà ieri, Popolo della Libertà oggi su certi argomenti forti, che riguardano l'Amministrazione, abbiamo svolto un ruolo noi riteniamo incisivo perché abbiamo detto: sugli swap noi gradiremo venisse fatto in questo modo, in Garanzia e Controllo e nei Consigli Comunali. E' stato fatto. Diamo atto all'Amministrazione di averlo fatto, una cosa positiva perché ci ha portato. Quindi, è una battaglia che noi abbiamo fatto e abbiamo portato in fondo.

Abbiamo detto ci siamo impegnati per recuperare soldi perché, giustamente, come dice Baglioni i residui attivi sono quelli che pesano di più. La battaglia fatta con interrogazioni su Publiacqua e su Consiag ha consentito al Comune di introitare 1 milione e mezzo di Euro. Sono risposte scritte che il Sindaco e l'Assessore hanno fatto. E' un'altra battaglia fatta da noi, coronata da successi.

Poi, per quanto riguarda gli altri aspetti, la Garanzia e Controllo. La Garanzia e Controllo non è un qualcosa che appartiene all'opposizione per cui deve ecc, ecc. No! La Garanzia e Controllo è una commissione dove anche la maggioranza ha un ruolo fortemente importante ecc. La passata legislatura certe Commissioni di Garanzia e Controllo le teneva la maggioranza. Paolo Savini, ti ricordi sui cimiteri le battaglie di Pratolini di fare la Garanzia e Controllo? Le richieste sulle manutenzioni, sempre l'opposizione, la maggioranza a chiedere: Presidente, manutenzioni, Publiacqua, vanno fatte!

Quindi, c'era anche un ruolo forte per la maggioranza per andare a sviscerare aspetti importanti per la vita dell'Amministrazione. Quindi, ci sono Comuni perché poi il Pieraccioli le cose non le sa, non lo so io che fa, non lo so non riesco a capirlo. Ci sono Comuni dove la Vice Presidenza della Commissione di Garanzia e Controllo non è tutta dell'opposizione, non è vero nulla, ma chi ve l'ha detto? E' tutto qui, tutto voi, per cui voi. No! A Firenze la passata legislatura la presidenza, è inutile che tu faccia così, vai a sedere ed ascolta piuttosto! Invece di fare, sto parlando di te! Un argomento che tu hai sollevato....>>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Consigliere Stilo, per la prego di non personalizzare. Si rivolga alla presidenza. >>

Parla il Consigliere Stilo (PDL):

<< La presidenza della Commissione Garanzia e Controllo la scorsa legislatura a Firenze ce l'aveva la Gaia Checcucci della Casa delle Libertà. La vice Presidenza ce l'aveva Alessandro Falciani del PSI! Quindi, era patrimonio di maggioranza e di opposizione. No è tutto vostro è colpa vostra! Le responsabilità noi abbiamo le nostre e ce le prendiamo, però bisogna rendersi conto che il buon funzionamento dipende da tutti. Ecco perché bisogna che tutti ci si impegni su questo. Noi l'abbiamo un po' di più, anche la maggioranza ha la sua, bisogna cercare di fare in modo che si porti in maniera incisiva a certi risultati. Per quanto riguarda poi l'apertura, la nostra ignoranza noi ci chiamiamo super Berlusconi te tieniti pure (parola non comprensibile) dai retta a me. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Consigliere Stilo, però almeno concluda con la dichiarazione di voto del Gruppo della PDL. >>

Parla il Consigliere Stilo (PDL):

<< Contrari a questo Bilancio. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie. Invito comunque tutti a non personalizzare e negli interventi a rivolgersi alla Presidenza, che è la forma corretta di effettuare l'intervento. Grazie.

Altri interventi per dichiarazione di voto? No, bene. Allora, scusi. Prego, Consigliere Ragno. >>

Parla il Consigliere Ragno (PD):

<< Credo che il dibattito, che c'è sul Bilancio Consuntivo, lo vediamo tutti è un Bilancio meno avvincente di quello che c'è sul preventivo. Dipende dal fatto che nel Bilancio Preventivo si va a misurare e a giudicare quali sono le intenzioni, i programmi dell'Amministrazione. Quello Consuntivo è una verifica al più di se l'Amministrazione è stata coerente con quello che è stato il Bilancio Preventivo. Quindi, questo è il giudizio che in poche parole si deve dare. A me sembra che questo Bilancio Consuntivo sia sostanzialmente coerente rispetto al Preventivo del 2010. Ed in questo io vedo la cosa positiva di questo Bilancio. Per esemplificare alcune cose: il quadro positivo delle entrate, il recupero dell'ICI, dell'evasione. Poi il buon risultato di realizzazione degli investimenti che erano stati previsti nel Preventivo, siamo al 75% e quindi siamo a buoni livelli. (BRUSIO IN SALA)..Mi scusi, Presidente, ma...>>.

Parla il Presidente Merlotti:

<< Ha ragione. Colleghi, per cortesia, invito a fare più silenzio. Se qualcuno ha da dire qualcosa lo può fare fuori dall'aula. Grazie. Prego, Consigliere Ragno. >>

Parla il Consigliere Ragno (PD):

<< No, non credo di dire cose eccezionali, però che quando si parla tutti siamo costretti un po' ai dialoghi personali, per ovvi motivi di organizzazione del lavoro dei gruppi e del Consiglio, però insomma cerchiamo di mantenerci entro certi limiti, scusate se mi sono interrotto.

Allora, dicevo che mi sembra che ci siano dei buoni risultati, che si sono visti in questo Bilancio Consuntivo. Direi che anche sono d'accordo sulla linea, che l'Assessore ha indicato, per eliminare i residui attivi e passivi del passato. Io credo, ecco, che una affermazione come questa l'Assessore al Bilancio che segnala, lui stesso per primo, a tutto il Consiglio opposizione compresa quello che vede lui come difetto nel nostro Bilancio, su indicazione dei Revisori dei Conti, d'accordo, ma lo sottolinea lui, non è stata per prima l'opposizione a sottolinearlo, ecco questo è un fatto positivo. Questo è un fatto positivo che sia lui stesso a sottolinearlo ed a sollecitare questa correzione. Ecco, tutto questo mi porta a fare questa dichiarazione di voto positivo sul Bilancio.

Io però vorrei anche soffermarmi sul fatto che, i rilievi stessi dell'opposizione stasera, sono stati rilievi che non hanno criticato il Bilancio nel suo complesso. E' stata una critica su alcuni punti importanti, ma non è stata una critica

complessiva. Questo, secondo me, avvalora il fatto che il Bilancio Consuntivo, che è stato presentato, è un Bilancio positivo.

I modi con cui l'opposizione si esprime, io raccolgo sempre gli inviti ad usare i toni giusti, e quindi chi dell'opposizione ha fatto questo invito ha il mio consenso, ha il mio assenso, il mio supporto, sono pienamente d'accordo, non riesco a capire perché qualcuno quando interviene porta come sua prima motivazione il fatto che lui porta una ventata nuova nella politica. Il fatto che sia il primo e unico, talvolta se viene detto proprio così, che viene qui in mezzo a tanti politici smalzati, tanti politici che cercano di fare le furbizie. E poi stasera usa gli stessi toni della vecchia politica, gli stessi toni che io stesso, d'accordo con lui, sono pronto a condannare. Ma perché invece di sostenere la tesi di critica all'Istituzione Cultura ed alla sua Presidente, con toni pacati, corretti, una tesi che io non condivido ne abbiamo discusso tante volte anche nella commissione, nella terza commissione, però è una tesi legittima non la condividiamo, ma è legittima. Ma perché volere invece continuare a graffiare, ad insinuare, ad avere il tono provocatorio? Non gli sembra di avere i toni sempre dei vecchi politicanti che lui critica? Dov'è la novità su questo?

Ecco, io su questo credo che quando si usano questi modi, ma anche quando si fanno pesanti allusioni, come ho sentito stasera da qualcuno dell'opposizione, sulla discriminazione che viene fatta nei contributi o nei finanziamenti comunali verso alcune associazioni e non verso altre, potrebbe essere? Benissimo. Si citino i fatti, i nomi e sia dia la rotta di correzione e ci si misuri su questo. Sennò, altrimenti, diventano slogan. Tutti siamo capaci di dire se siamo all'opposizione si possono invertire le parti tra Governo, situazione nazionale e situazione locale, ma tutte le opposizioni sono capaci di dire: eh, qui si fanno favoritismi. Si dica dove e vediamo di discutere e di cercare di correggere. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Consigliere Ragno, la invito a concludere. Prego. >>

Parla il Consigliere Ragno (PD):

<< Sì, scusate. Ed allora io su questo concludo veramente e credo che ormai mi sono espresso, il voto positivo del Partito Democratico su questo Bilancio Consuntivo è questo che ho esposto con queste motivazioni. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Prego, Consigliere Gheri, per dichiarazione di voto.>>

Parla il Consigliere Gheri G. (VAP):

<< Mah, siccome mi sono sentito chiamare in causa, ognuno ha un suo modo di esprimersi, ognuno ha un suo modo di parlare. Io ho portato qualcuno dice riferimenti politici. A me, personalmente, la politica più lontano ci sto e meglio è. Io ho l'abitudine, soprattutto quando affronto, quando intervengo, in certe situazioni perché conosco il settore. A me, personalmente, il linguaggio o l'atteggiamento che io adopero è un linguaggio che mi fa arrabbiare perché, come ripeto, qui siamo a parlare, a grattare il fondo dando sempre la colpa al Governo che non ci fono soldi, quando io ripeto un esempio clamoroso: ho visto qui che ci sono dei soldi ad una Band di Vasco Rossi. Allora, se questo Comune è tanto bello, è tanto bravo e sa fare tutto bene, abbiamo un Comune bellissimo diamo la possibilità a gratis di esibirsi a questi personaggi senza dargli soldi. Qual è la legge che obbliga le persone a prendere i soldi? Io ho notato, siccome questo settore, mi dispiace Ragno perché ho capito che voleva parlare di me, io non intervengo in altri argomenti perché non sono ferrato, non li conosco, ma sul mondo dello spettacolo o chiamatela cultura come la volete chiamare voi, io sono andato a vedere tutte le voci qua e ci sono voci proprio dove si percepisce che si ha intenzione di buttare via i soldi, Ragno. Qui si buttano via i soldi perché sappiamo benissimo che oggi come oggi di fare questi spettacoli, che non vorrei riadoperare la parola di prima, sono soldi buttati via, sono soldi dei contribuenti. A me di questa cultura non mi interessa. Io conosco la cultura delle persone che tutte le mattine vengono in radio a piangere, a dirmi che non hanno i soldi per poter pagare le bollette, che hanno dei figli a carico. A me, personalmente, 80 mila Euro, no 90 mila Euro anche quest'anno dedicati alla cultura, quando mi trovo delle voci che fanno ridere, che fanno veramente...contributo rassegna estiva Vernacolo, contributo serata in ottava Prima Estate e contributo per punto lettura Poggio Valicaia, ma addirittura ce ne sono altre come ad esempio contributo Master Vasco Rossi Band, io queste cose, caro Ragno, siccome la considero anche una persona molto corretta, venga un giorno a trovarmi in radio e vede quante centinaia di messaggi arrivano che mi domandano: chi è che fa queste cose? Le vogliono sapere. Voi vi limitate sempre a raccontare le cose qui davanti a 30 persone. Io ho un'altra platea molto più importante e che ascolta tutto. Che ascolta tutto e sono cittadini di qualsiasi idea politica. Quando io vado a parlare non parlo di politica, Ragno, perché la politica non mi appartiene. Io parlo dei problemi della gente. E, a me personalmente, 89 mila Euro anche quest'anno dati a queste bischerate non li posso accettare. Pertanto non voterò, grazie. Voterò contro, pardon. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Altri interventi per dichiarazione di voto? Non ci sono.

Allora, si mette in votazione il Punto n. 3 - Rendiconto della gestione esercizio 2010. Prego, è aperta la votazione.

Chiusa la votazione. Presenti al voto 25, astenuti zero, votanti 25, favorevoli 19, contrari 6, il punto n. 3 è approvato.

Ora, per questo si procederà al voto per l'immediata eseguibilità, tra un attimo.

Un attimo, prego è aperta la votazione. Consigliere Cresti, deve votare. Grazie.

Chiusa la votazione. Non partecipano 5, presenti al voto 20, astenuti zero, votanti 20, favorevoli 19, contrari 1. Anche l'immediata eseguibilità è approvata. >>

Argomento N. 4

OGGETTO: Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2011. Variazioni.

Parla il Presidente Merlotti:

<< Adesso i lavori, colleghi, proseguono con il Punto n. 4 Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011, una variazione.

Prego Consigliere Batistini. >>

Parla il Consigliere Batistini (PDL):

<< Ecco, io volevo dire riguardo a quello che diceva prima Guido, 90 mila Euro per quanto riguarda la cultura, ovviamente lui si riferiva alle associazioni che prendono i soldi dall'Albo dei Fornitori, poi magari fossero 90 mila Euro per la cultura. Il problema è che sono quasi 800 mila Euro, cioè io non mi stancherò mai di dirlo è una sproporzione allucinante. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Collega Batistini, però siamo al punto n. 4 sulla variazione di Bilancio è un altro argomento rispetto a quello che abbiamo appena...>>.

Parla il Consigliere Batistini (PDL):

<< Sì, ma c'è anche il Bilancio dell'Istituzione Cultura.>>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Sì, però avevamo detto e lei era presente anche, tra l'altro, in Conferenza dei Capigruppo che la discussione era unica. >>

Parla il Consigliere Batistini (PDL):

<< E la dichiarazione di voto? >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< La dichiarazione no, però la farà quando arriviamo al punto 6 allora sulla Istituzione Cultura la dichiarazione di voto ci mancherebbe. Ora, siamo sul punto 4, se ha qualcosa da dire. >>

Parla il Consigliere Batistini (PDL):

<< La faccio anticipata. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< No, no, no. Non funziona così, aspetta il punto 6 e la fa. Se adesso ha qualcosa da dire, per carità. Però sull'argomento altrimenti. >>

Parla il Consigliere Batistini (PDL):

<< No, va beh, lo faccio dopo. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Certamente. Dopo assolutamente, ci mancherebbe. Allora, se non ci sono interventi su questo punto, si passa alla votazione del Punto n. 4. Prego, colleghi, è aperta la votazione.

Consigliere Pieraccioli deve votare, grazie. Consigliere Stilo deve votare, grazie. Il punto 4 la variazione. Chiusa la votazione. Presenti al voto 25, astenuti zero, votanti 25, favorevoli 20, contrari 5, anche questo punto è approvato.

Fra un attimo si procederà con il voto per l'immediata eseguibilità. Allora, per questa si procede al voto per l'immediata eseguibilità fra un attimo. Prego, è aperta la votazione. Siamo in votazione per l'immediata eseguibilità. Poi, eventualmente, se c'è qualcosa. Concludiamo il voto per l'immediata eseguibilità, poi dopo cerchiamo di capire qual è il problema. Allora, è aperto il voto per l'immediata eseguibilità. Si può chiudere? Chiuso il voto per l'immediata eseguibilità del punto 4. Non partecipano 1, presenti al voto 24, astenuti zero, votanti 24, favorevoli 23, contrari 1. Anche l'immediata eseguibilità è approvata.

Prego, collega Punturiero, per una rettifica doverosa. Prego. >>

Parla il Consigliere Punturiero (PDL):

<< Grazie Presidente, ma necessitava fare una rettifica. Erroneamente il PDL ha votato contro, però noi siamo favorevoli al Punto n. 4. Grazie. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Perfetto, la ringrazio. Allora, si prende atto sul punto 4. Esatto il Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2011 - Variazioni, il punto 4. Prego, Consigliere Gheri. >>

Parla il Consigliere Gheri G. (VAP):

<< E' il solito discorso anche per quanto riguarda Voce al Popolo siamo favorevoli al punto n. 4. Grazie. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Al punto 4. Bene, allora su questo si rettifica. Quindi, sul punto 4, sulla variazione è stata approvata all'unanimità 25 presenti e 25 voti favorevoli. Quindi anche per l'immediata eseguibilità. Va bene? Quindi, il Segretario generale ha preso atto. Grazie colleghi per la precisazione. >>

Argomento N. 5

OGGETTO: Tribunale di Firenze - Sentenza n. 2773/2010 - Riconoscimento del debito fuori Bilancio.

Parla il Presidente Merlotti:

<< Si procede adesso con il Punto n. 5 il riconoscimento del debito fuori bilancio di questa sentenza del Tribunale di Firenze. Se non ci sono interventi su questa, si può procedere. Prego, collega Punturiero. >>

Parla il Consigliere Punturiero (PDL):

<< Grazie Presidente. Sì, anche su questa sentenza noi legittimamente siamo consapevoli e quindi diamo parere favorevole in quanto è una cosa dovuta da parte dell'amministrazione comunale. Quello che noi non condividiamo però, al di là della sentenza, è che ancora a distanza di moltissimi anni avvengono queste cose e si può rischiare anche un indebitamento non lieve come adesso. E quindi noi inviamo l'amministrazione comunale a tessere e a fare in modo che non ci si debba preoccupare continuamente per queste sentenze che si sono emesse da diversi anni. Questa, come PDL, la votiamo. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie collega Punturiero. Ci sono altri interventi su questo? Allora, si mette in votazione il Punto n. 5. Un attimo, prego è aperta la votazione. Chiusa la votazione.

Presenti al voto 25, astenuti zero, votanti 25, favorevoli 25, contrari zero, anche il punto 5 è approvato alla unanimità.

Adesso si procederà con il voto sulla immediata eseguibilità. Prego, è aperta la votazione per l'immediata eseguibilità. Chiusa la votazione. Consigliera Capitani, grazie.

Chiusa la votazione adesso. Presenti al voto 25, astenuti zero, votanti 25, favorevoli 25, contrari zero, anche l'immediata eseguibilità è approvata all'unanimità. >>

Argomento N. 6

OGGETTO: Bilancio di Esercizio 2010 Scandicci Cultura - Istituzione per i Servizi Culturali del Comune di Scandicci. Approvazione Consuntivo.

DICHIARAZIONI DI VOTO

Parla il Presidente Merlotti:

<< Si prosegue con il Punto n. 6 Bilancio 2010 di Scandicci Cultura, il Consuntivo. Qui per la dichiarazione di voto, perché la discussione è già stata fatta congiuntamente al Punto n. 3. Prego Consigliere Batistini per dichiarazione di voto. Colleghi, per cortesia! Prego. >>

Parla il Consigliere Batistini (PDL):

<< Come dicevo prima bisognerebbe avere un po' più di coraggio perché più volte ci viene detto dai banchi della maggioranza, il Sindaco non dite concretamente cosa volete fare ecc. Noi lo diciamo concretamente: noi la spesa per la cultura a Scandicci la vorremmo tagliare perché ci sono alcune cose, tipo la biblioteca, che ripeto sicuramente valgono il capitolo di Bilancio, valgono sicuramente quello che viene speso perché effettivamente è utilizzata, effettivamente gli studenti ci vanno, quindi penso sia un servizio molto utile alla cittadinanza. Ma non è utile, non sono utili quelle spese che prima diceva lo stesso Guido. Se lui poi nei modi che magari ognuno di noi ha diversi, ha un modo di fare diverso, poi qualcuno può pensare che sia un modo provocatorio o quant'altro, ma ognuno di noi ha un proprio modo di dire le cose. Bene, è ovvio che uno possa pensare davanti a certe spese, piccole spese, ma tante piccole spese che poi le solite associazioni, che prendono sempre i soliti soldi, siano anche magari un bacino di voti, un bacino elettorale per la maggioranza quando poi si va a votare. Io questo, sinceramente, lo penso perché non ritengo utili per esempio i 25 mila Euro, vado a memoria, per il Ginger Zone, piuttosto che i 2000 Euro per Vasco Rossi Band e tutte queste piccole spese, ripeto, che però poi alla fine nel Bilancio contano perché con 90 mila Euro si bonifica la scuola dall'amianto, ecco magari bonifichiamone un'altra e risparmiamo quei 90 mila Euro. Cioè perché veramente se noi andiamo a farle vedere credo ai cittadini tutte queste spese, che poi fanno seguito ad altre, per esempio quella sul Castello dell'Acciaiolo, il cancelliere che magari non riguarda la cultura, ma quella per fortuna è stata tagliata. Però, in passato, magari si potevano anche spendere questi soldi, adesso il momento purtroppo non è dei più positivi e quindi bisognerebbe tagliare un po'. Gli spettacoli abbiamo detto più volte magari facciamone meno, facciamone non uno al giorno, facciamone due a settimana, ma facciamoli belli, facciamoli in modo

tale che le persone, i cittadini di Scandicci o da Firenze con la Tramvia o con i pullman come dice Guido da tutta Europa, però che le persone vengono e pagano il biglietto, perché siamo stanchi di vedere metà teatro riempito da biglietti gratuiti, omaggi, perché poi si tratta di questo. Quando andiamo a vedere il Bilancio poi dopo alla voce entrate dai biglietti venduti del Teatro Studio è irrisoria rispetto al Bilancio della Scandicci Cultura. E quindi tutto questo ovviamente ci porta a votare contro, ma non perché, qualcuno può pensare il PDL è contrario alla cultura, vuole tutti ignoranti. No, noi siamo a favore della cultura, ma della cultura che serve e della cultura vicina ai cittadini. Non penso che gli spettacoli, la maggior parte degli spettacoli fatti al Teatro Studio sia vicina alla cittadinanza di Scandicci perché quelli della mia generazione, io ne conosco diverse persone della mia età ed al Teatro Studio, sinceramente, non ci va quasi nessuno. Al Ginger Zone neanche. E quindi noi vorremmo, sinceramente, spendere quei soldi, quei pochi soldi che magari si può dare per queste attività, però spenderli per attività che servano e che vengano fruite dai cittadini di Scandicci. So che magari farò un dispiacere alla Dottoressa Megale, però d'altronde. Sì, però noi la pensiamo in questa maniera, ognuno è libero di pensarla come vuole e voteremo contrari. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie. Altri interventi per dichiarazione di voto sul punto 6. Prego, Presidente Oriolo. >>

Parla il Consigliere Oriolo (PD):

<< Signor Presidente, Consiglieri. Vorrei innanzitutto rivolgere un saluto alla Presidente della Commissione Cultura, la Dottoressa nonché Professoressa Teresa Megale, che secondo me ricopre questo ruolo con grande dignità, con grande professionalità, con grande creatività. Avrei voluto intervenire nel dibattito sul Bilancio, ma francamente devo confessare che da qualche seduta in qua sono molto a disagio in questo Consiglio Comunale per l'inconsistenza, l'irrilevanza, l'incapacità di affrontare un dibattito che sia all'altezza di Scandicci, una città che si proietta verso il futuro, una città che ambisce nel nostro territorio metropolitano a diventare un punto di riferimento e, francamente, il dibattito che si sta sviluppando negli ultimi tre o quattro Consigli Comunali mi trova profondamente in disaccordo. Per cui, credo che sia anche sciupato fare un discorso sulla cultura, quando le premesse sono quelle di dire che i soldi per la cultura, perché poi di questo si tratta, sono soldi spesi inutilmente per questa popolazione di Scandicci, che ha tanto bisogno di una produzione immateriale da non confondere con la produzione materiale perché la cultura è una produzione del tutto immateriale perché si rivolge alle coscienze, si rivolge alle intelligenze, si rivolge alla formazione

degli individui. E quindi mi sarebbe piaciuto capire se tra gli obiettivi, che si pone Scandicci Cultura, e la programmazione realizzata c'è una congruità di fini e di scopi e di produttività. Se il giudizio che noi abbiamo e che la popolazione di Scandicci dà su questi servizi, che sono stati affidati alla Commissione Cultura, è un giudizio che è congruo alle aspettative ed alle attese che questa popolazione sta maturando, questa popolazione che cresce anche sotto questo profilo.

Mi sarebbe piaciuto capire se alcune tendenze, che abbiamo introdotto nel dibattito della cultura, e che si stanno storicizzando sul nostro territorio, come il contenimento dei costi delle attività per cui siamo passati da un Bilancio, purtroppo, io dico purtroppo che ha previsto dei tagli perché noi avremmo dovuto ambire ad investire di più sulla cultura, ed io questo ne ho fatto oggetto di un dibattito anche nel mio partito e anche nei confronti dell'Assessore quanto ho sostenuto con grande forza che bisognava aumentare i fondi per la cultura. Purtroppo i tagli di Bilancio, Baglioni, in qualche modo poi siamo arrivati anche ad un contenimento dei tagli con grandi sacrifici e con grande responsabilità, ma io credo che male incorre ad una città che taglia sulla cultura, che se ne dica se poi questi fondi sono investiti male, ma è quello che possiamo discutere, però il problema è quando si dice che non occorre investire sulla cultura. E mi sarebbe piaciuto, francamente, discutere stasera su cosa ne pensa questa città di quello che stiamo facendo, sul fatto che la cultura la stiamo vedendo come un elemento anche economico e di programmazione economica, per cui stiamo attivando non soltanto fondi pubblici, ma cercando di attivare e di trascinare sul terreno della cultura, cosa difficilissima, anche enti privati, altri enti pubblici come abbiamo fatto sulla mostra, che stiamo sviluppando ora a Scandicci, in cui abbiamo creato un evento che sul territorio metropolitano c'è invidiato perché, praticamente, abbiamo realizzato un obiettivo di portare in un territorio, che prima era considerato marginale o periferico, un evento di grande respiro culturale. Era su questo che mi sarebbe piaciuto confrontarmi stasera e, purtroppo, così non è stato. Per cui, francamente, sono molto deluso del dibattito di questa sera e sono molto convinto che a questo punto la Dottoressa Megale non si debba nemmeno scoraggiare rispetto a certe attacchi personali, che sono per certi aspetti avvilenti, perché si può discutere anche dell'impostazione culturale, che Scandicci ha, ma quando si usano parole che non sono idonee e non sono congrue a descrivere l'attività politica e culturale, che una persona fa, io mi rifiuto di discutere e di entrare su questo terreno. Credo che sia un danno entrare su questo terreno.>>

Parla il Presidente Merlotti:

<< La invito a concludere, Consigliere. >>

Parla il Consigliere Oriolo (PD):

<< Per concludere volevo dire, come è sempre accaduto, che esprimo il voto positivo del gruppo del PDL su questo Bilancio di Scandicci Cultura e credo che anche nei prossimi anni dobbiamo fare un ulteriore sforzo per attivare fondi per la cultura perché Scandicci ha bisogno di questo bene, che è un bene fondamentale. Grazie. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Grazie Consigliere Oriolo. Prego, Consigliere Gheri, per la dichiarazione di voto. >>

Parla il Consigliere Gheri G. (VAP):

<< Allora, io vorrei dire ad Oriolo, glielo ho già detto in un'altra occasione, io mi vergogno quando le parla di queste cose. Mi vergogno a guardarla perché io sono convinto che lei...>>.

Parla il Presidente Merlotti:

<< Consigliere Gheri, ma si può spersonalizzare? >>

Parla il Consigliere Gheri G. (VAP):

<< E lo so, è uguale. Ci sono dei riferimenti, Presidente, è inutile che lei insista, ci sono dei riferimenti su di me che io devo dare delle risposte. E' inutile che lei quando parlano loro fa finta di non sentire e quando si parla noi invece. Cerchi di essere imparziale e si limiti a fare il suo lavoro, ecco. Invece di fare sempre e sente quello che le pari a lei. Io devo rispondere a chi mi fa degli attacchi. Allora, il discorso è questo...>>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Consigliere Gheri! Consigliere Gheri, per cortesia, però mi permetta di spiegare. >>

Parla il Consigliere Gheri G. (VAP):

<< Sì, ma lei ha il vizio sempre di sentire da una parte e da quell'altra. Impari a fare...>>.

Parla il Presidente Merlotti:

<< No, no! >>

Parla il Consigliere Gheri G. (VAP):

<< Lei dovrebbe essere al di sopra delle parti. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Certo, io sono al di sopra delle parti e per questo la riprendo. >>

Parla il Consigliere Gheri G. (VAP):

<< Sopra a tutto. Allora, va bene, ha ragione lei. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Perché lei personalizza, Consigliere Gheri. Il Consigliere Oriolo lei ci può leggere quello che vuole, ma non ha fatto nessun riferimento personale alla sua figura, non l'ha nominata, non ha nominato nessuno. Lei, Consigliere Gheri, faccia lo stesso, spersonalizzi il suo intervento, non può criticare così platealmente l'intervento di un collega dicendo che si vergogna. E' questo che voglio dire. Spersonalizzi. Faccia come ha fatto il Consigliere Oriolo che non ha nominato nessuno, ma nel suo intervento ha detto significativamente quello che aveva in mente di dire. Ma spersonalizziamo e rivolgiamoci sempre alla Presidenza. E' anche un modo per spersonalizzare appunto il dibattito. Nessuno l'ha nominata, Consigliere Gheri, né ora e né prima. Possono essere stati fatti dei riferimenti? Li ha letti lei, li può avere letti qualcun altro, però lei faccia altrettanto, ma spersonalizzando. La invito a concludere il suo intervento, a fare la sua dichiarazione di voto ne ha tutta la piena libertà e facoltà, però non posso permettere che lei affermi che si vergogna quando interviene un collega, capisce? E' questa la differenza. La mia imparzialità è questa. Io voglio cercare di limitare la personalizzazione. Prego. >>

Parla il Consigliere Gheri G. (VAP):

<< Allora, mettiamola in un altro modo. Presidente, mi rivolgo a lei: secondo lei, che cosa è più importante? E' più importante dare 2.000 euro a 4 famiglie che non hanno da sfamare i loro figli o dare 2.000 Euro, quattro e mandate da 500 a 4 famiglie che non hanno da sfamare i loro figli o per la Band diciamo del Vasco Rossi? Quello che voglio dire io, io capisco che voi fate finta di non sentire da quell'orecchio perché non siete stupidi, anzi siete anche troppo furbi. Allora, nessuno qui sta parlando di non fare la cultura. Si fa come si fa in tanti...io, quando ho letto, il riferimento mio, io ho capito che avete fatto finta

di non sentire, perché io, se ricordo bene, lavoravo dentro la casa del popolo che voi conoscete molto bene. Ho fatto serate per persone disabili, per anziani, per gruppi emergenti, non ho mai chiesto una lira. A me, personalmente, di sapere che si continua a chiedere soldi per persone che non sanno fare nemmeno il loro mestiere, io purtroppo continuerò questa mia battaglia! La cultura si fa, la signora Professoressa, papessa chiamatela come vi pare, la Dottoressa Megale, ecco il discorso è questo: se lei è tanto brava si prende, giustamente, le sue strutture, se le prende in affitto come fanno tutte le persone. Io, quando ero alla casa del popolo, pagavo regolarmente l'affitto e non ho mai chiesto soldi a nessuno. Una volta, perché giustamente sono stati fatti dei lavori e io ho avuto mancato guadagno, non mi sono stati restituiti i soldi, per tre mesi non ho voluto pagare apposta, sono stato buttato fuori. Ma questo è un altro discorso. La cultura, che dice il signore qui davanti, che ora mi sfugge il nome, quello che intendo io è che la cultura si può continuare a fare. Vi prendete le strutture, ve le prendete in affitto. Visto che siete così bravi a dire che tutto il mondo ci invidia, ve le gestite anche. Anzi io sono disposto a farvi la pubblicità gratis alle vostre strutture, ma con i soldi vostri non con i soldi dei cittadini! Questa si chiama cultura! La cultura è aiutare le persone in un momento di crisi! A me che me ne frega dieci fa se voi spendevate i soldi per la cultura, ma chi se ne frega. C'erano i soldi per tutti. Oggi io non posso accettare di vedere soldi per delle cose che io ritengo inefficienti, inutili, insignificanti. Io oggi la mia cultura, che conosco, è quella di aiutare le persone povere. A me, personalmente, certe persone che si vestono bene e che vedo che anche economicamente stanno molto bene, visto che non bisogna fare riferimenti, Presidente, sono convinto che certi signori quando vedono un povero lo guardano all'alto al basso e si dovrebbero vergognare. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< La sua dichiarazione di voto anche se è, come dire, superfluo. >>

Parla il Consigliere Gheri G. (VAP):

<< Mi sembra scontata. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Però va fatta. Grazie. >>

Parla il Consigliere Gheri G. (VAP):

<< Io sarò contro. Grazie. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Collega Punturiero, la dichiarazione di voto l'ha già fatta il collega Batistini, però lei giustamente può fare una dichiarazione di voto anche diversa. Prego. >>

Parla il Consigliere Punturiero (PDL):

<< Mi perdoni Presidente, ma io non voglio fare una dichiarazione di voto, voglio soltanto fare una dichiarazione perché mi sono sentito offeso dalle parole del collega Oriolo riguardo la discussione sul Bilancio. Cioè non è pensabile che tutte le espressioni della minoranza non abbiano valore. Io questa sera non sono intervenuto sul Bilancio, collega Oriolo, non perché non ritenevo importante la discussione, ma perché mi ero già espresso qualche mese prima e non ho notato al termine di questo Consuntivo delle cose sufficienti per dare un affresco migliore alla condizione del Bilancio. Pertanto, ritengo spregevole il linguaggio e prego la Presidenza a non voler far finta di non ascoltare le offese che si fanno. Grazie. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< La ringrazio per la precisazione, per il suo intervento. Non ho ritenuto assolutamente offensive le parole usate dal Consigliere Oriolo nel proprio intervento. Ha fatto delle considerazioni senza citare nomi in particolare, quindi considerazioni assolutamente legittime, che legittimamente lei o il gruppo che rappresenta può assolutamente non condividere. Ora l'ha anche espresso, io non posso altro che ringraziarla per questa ulteriore precisazione, ma, ripeto, non ho ravvisato e non ravvedo nelle parole del Consigliere Oriolo alcunché di spregevole od offensivo nei confronti vostri della minoranza, tanto meno dell'aula o irriguardosi nei miei confronti.

Allora, se non ci sono altri interventi, mi sembra di no, penso di no, si apre la votazione sul Punto n. 6. Prego.

Chiusa la votazione. Presenti al voto 25, astenuti zero, votanti 25, favorevoli 19, contrari 6, il punto n. 6 è approvato.

Tra un attimo si procederà con il voto per l'immediata eseguibilità. Ancora un attimo. Prego, è aperta la votazione per l'immediata eseguibilità.

Chiusa la votazione. Non partecipano 5, presenti al voto 20, votanti 20, favorevoli 19, contrari 1. Anche l'immediata eseguibilità è approvata. >>

Argomento N. 7

OGGETTO: Mozione Gruppo PDL su Banco Alimentare.

Parla il Presidente Merlotti:

<< In merito all'ordine dei lavori il Punto n. 7, se non ci sono novità dovrebbe essere rinviato al prossimo Consiglio stante la commissione convocata di pari opportunità per domani, che affronterà questo argomento, a meno che il proponente non decida diversamente. Prego, Consigliere Bacci. >>

Parla il Consigliere Bacci (PDL):

<< Sì, per il momento è rimandata al prossimo Consiglio. Siamo in attesa domani mattina la Consigliere Zolfanelli chiederà al Sindaco un appuntamento, abbiamo parlato con il Presidente del Banco Alimentare è disponibile ad incontrarla se lei sarà disponibile ad incontrare il Presidente del Banco Alimentare. Di conseguenza, quando il Sindaco darà la disponibilità a questo incontro ne discuteremo. Grazie. >>

Parla il Presidente Merlotti:

<< Bene. Per quanto riguarda il punto n. 8, vista l'assenza del proponente, del Consigliere Sodi, viene rinviata la discussione al prossimo Consiglio. Di conseguenza i lavori del nostro Consiglio terminano qui. Grazie, buona serata a tutti ed al prossimo Consiglio. >>

LA SEDUTA TERMINA ALLE ORE 19,34.